

**Variante generale alla  
Disciplina particolareggiata per  
gli interventi nel centro storico**

**ALLEGATO 1**

**SCHEDE TECNICHE PER IL RECUPERO  
DEGLI ELEMENTI COMPOSITIVI E FUNZIONALI  
DELLA FACCIATA**



## INDICE

- 1. Organizzazione degli elementi della facciata.....**
  - 1.A. Elementi funzionali per la manutenzione dei fronti.....
  - 1.B. Elementi compositivi a completamento dei fronti.....
  - 1.C. Applicazione delle regole tradizionali.....
- 2. Materiali e tecniche tradizionali.....**
  - 2.A. Materiali e trattamenti di finitura tradizionali.....
  - 2.B. Trattamenti di finitura ad imitazione dei materiali.....
- 3. Elementi lignei e metallici.....**
  - 3.A. Infissi: tipologie degli elementi lignei tradizionali.....
  - 3.B. Elementi metallici: tipologie tradizionali.....
- 4. Abaco colori per il centro storico.....**

# 1

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DELLA FACCIATA**

Il presente elaborato ha valore tecnico-operativo per la corretta esecuzione delle finiture esterne dei fronti negli interventi di “restauro scientifico” e “restauro e risanamento conservativo”, in attuazione delle prescrizioni della Disciplina particolareggiata per gli interventi nel centro storico.

### **1A ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI**

L'Art. 26 della Disciplina, riguardante le finiture esterne dei fronti, introduce l'obbligatorietà per gli interventi di “restauro scientifico” e “restauro e risanamento conservativo”, di mantenere ovvero di inserire i seguenti elementi di **ornato minimo funzionale**, corrispondenti ai cicli di manutenzione per il decoro delle facciate:

- CORNICIONE;
- CORNICI E MOSTRE DELLE APERTURE;
- ZOCCOLO.

### **1B ELEMENTI COMPOSITIVI A COMPLETAMENTO DEI FRONTI**

Le indicazioni riguardanti gli elementi compositivi dell'ornato complementare non sono rese obbligatorie, ma sono da considerarsi di orientamento per gli interventi di “restauro scientifico” e “restauro e risanamento conservativo” riguardanti l'edilizia qualificata e scenografica.

Schematizzando, si può riassumere che:

- l'**ornato minore** contraddistingue le facciate più semplici, organizzate su due ordini verticali di aperture (il “lotto gotico”).
- l'**ornato compositivo** (o scenografico) è proprio dei prospetti più articolati, che presentano facciate organizzate su tre o più ordini verticali di aperture.

Gli elementi compositivi dell'**ornato di completamento** riguardano:

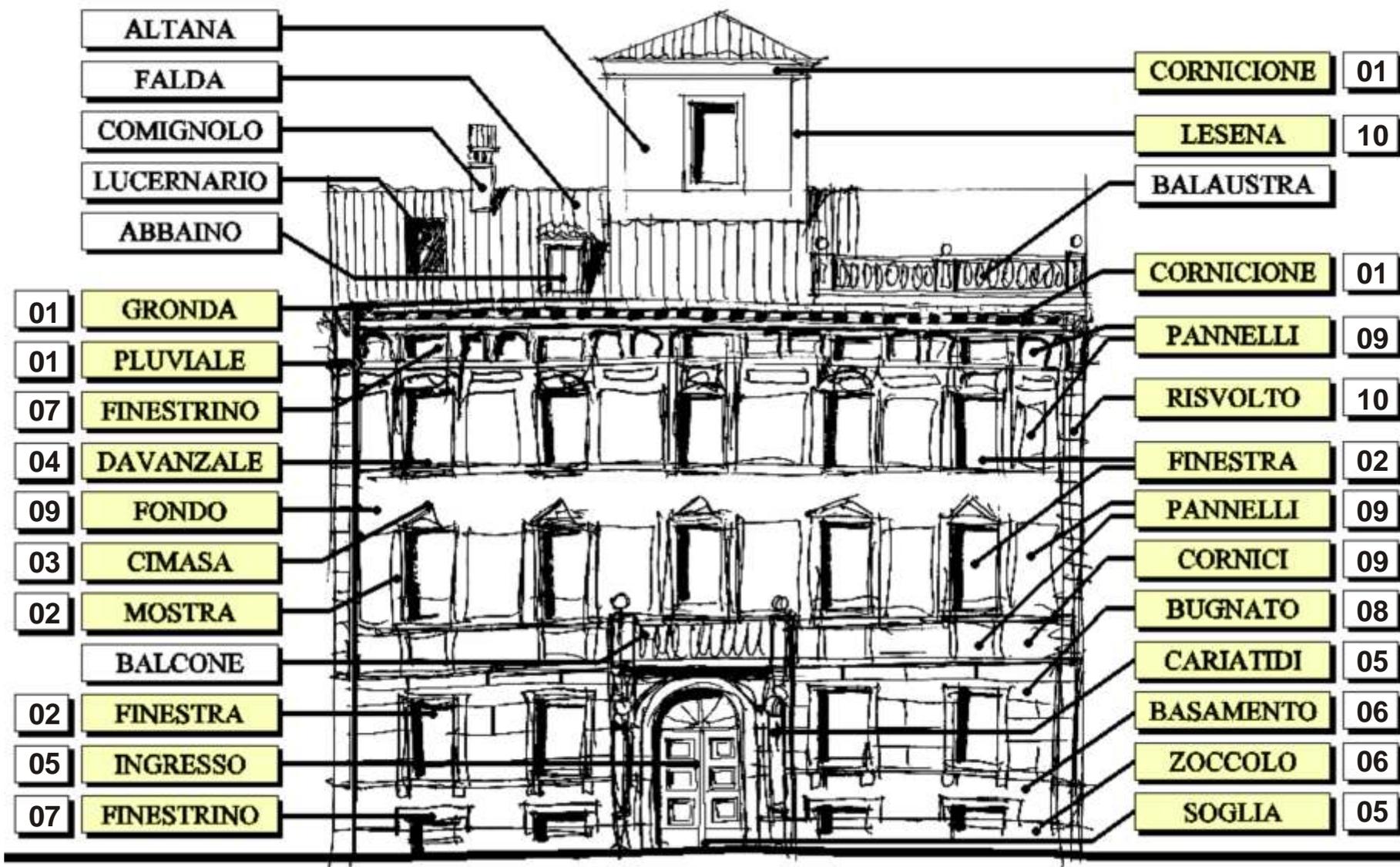
- CORNICI MARCAPIANO E MARCADAVANZALE;
- CIMASE DI PORTONI E FINESTRE;
- FONDI E PANNELLI DECORATI;
- MODANATURE IN STUCCO;
- RISVOLTI E LESENE;
- BASAMENTI E BUGNATI.

### **1C APPLICAZIONE DELLE REGOLE TRADIZIONALI**

# 1A

## ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI

ABACO DEGLI ELEMENTI FUNZIONALI E COMPOSITIVI



**1A**

***ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI***

EDILIZIA DI BASE



# 1A

## ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI

RIF. SCHEMA 01

ELEMENTI FUNZIONALI RESI OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA: CORNICIONE

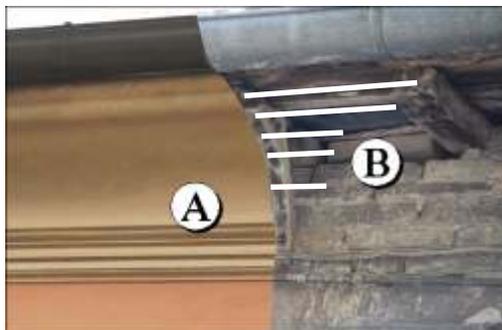
DEFINIZIONE DEL CORNICIONE: RACCORDO TRA LA FACCIATA E LO SPORTO DI GRONDA

### TIPOLOGIE CONSENTITE:

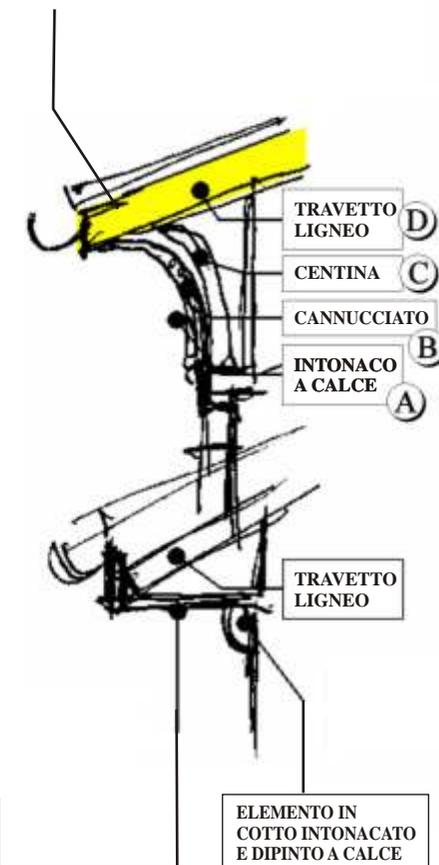
#### CORNICIONE A GOLA



#### COMPONENTI DEL CORNICIONE A GOLA



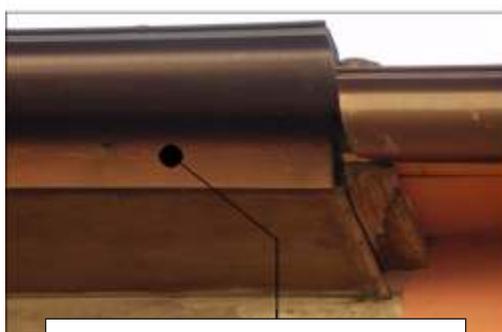
NB: LO SPORTO DI GRONDA  
NON E' IL CORNICIONE



#### CORNICIONE MODANATO



#### COMPONENTI DEL CORNICIONE MODANATO



RIVESTIMENTO LIGNEO DELLO SPORTO  
DA TINTEGGIARE AD IMITAZIONE LAPIDEO



RIVESTIMENTO LIGNEO DIPINTO  
AD IMITAZIONE  
DELLA PIETRA

# 1A

## ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI

RIF. SCHEMA 01

ELEMENTI FUNZIONALI RESI OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA: CORNICIONE

*FUNZIONE DEL CORNICIONE: PROTEZIONE DELLA FACCIATA DALLE ACQUE METEORICHE*



# 1A

## ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI

RIF. SCHEMA 01

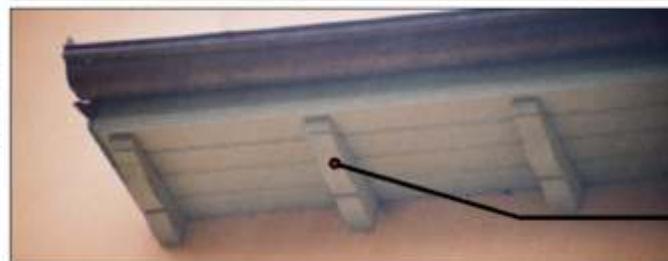
ELEMENTI FUNZIONALI RESI OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA: CORNICIONE

TIPOLOGIE NON COMPATIBILI

E' VIETATO REALIZZARE SPORTI DI COPERTURA CON TIPOLOGIA "RUSTICA", LASCIANDO A VISTA TRAVETTI DI LEGNO E ASSI (O PANNELLI) DI COLLEGAMENTO



E' VIETATO LASCIARE STRUTTURE DEI CORNICIONI A VISTA, SENZA TRATTAMENTI DI FINITURA TRADIZIONALI

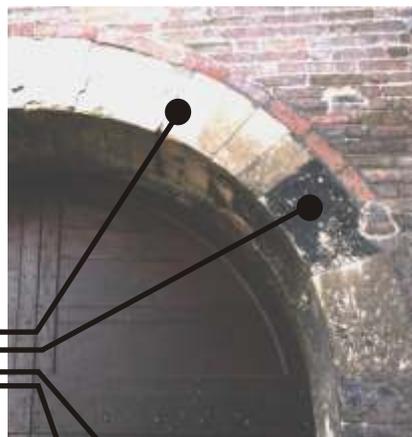


SONO VIETATI I TRAVETTI IN CEMENTO (ANCHE SE AD IMITAZIONE DI QUELLI LIGNEI) PER REALIZZARE SPORTI O CORNICIONI



#### MODELLO PRIMARIO:

MATERIALE LAPIDEO



STIPITI REALIZZATI IN BLOCCHI DI PIETRA LOCALE

ATTORNO ALLE APERTURE SI INVESTIVA MAGGIORMENTE PER AVERE UN MATERIALE PIU' RESISTENTE RISPETTO A QUELLO UTILIZZATO IN FACCIATA:

- MATTONI IN LATERIZIO
- CIOTTOLI DI FIUME



#### SEMPLIFICAZIONE:

MURATURA IN LATERIZIO E CIOTTOLI



#### TIPOLOGIE CONSENTITE:

CORNICE DIPINTA



CORNICE IN RILIEVO



CORNICE MODANATA



# 1A

## ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI

RIF. SCHEMA 02

ELEMENTI FUNZIONALI RESI OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA: CORNICI

*FUNZIONE DELLE CORNICI: PROTEZIONE DEGLI SPIGOLI NELLO SPESSORE DEI MURI*

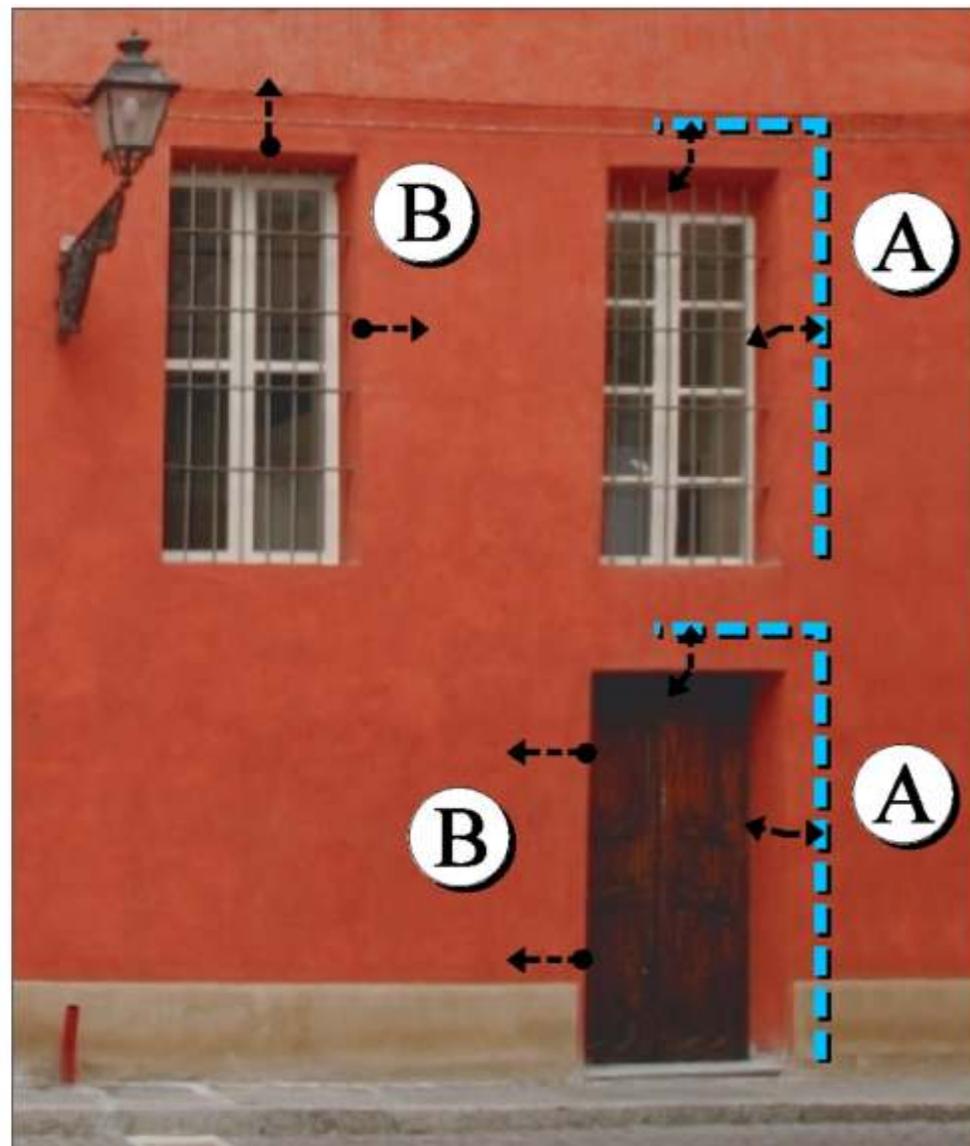


A

LA DIVERSA SCANSIONE CROMATICA TRA LA FACCIATA E LA CORNICE DELIMITA L'AMBITO DELLA MANUTENZIONE

B

NEL CASO DI SBRECCIATURA DEGLI STIPITI DELLE APERTURE, IN ASSENZA DELL'ORNATO MINORE (CORNICI), NON E' DEFINIBILE L'AMBITO DELLA MANUTENZIONE IN QUANTO NON VI E' DISTINZIONE DAL FONDO DELLA FACCIATA.



**1A*****ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI***RIF.  
SCHEMA 02**ELEMENTI FUNZIONALI RESI OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA: CORNICI****DIMENSIONAMENTO:**

# 1A

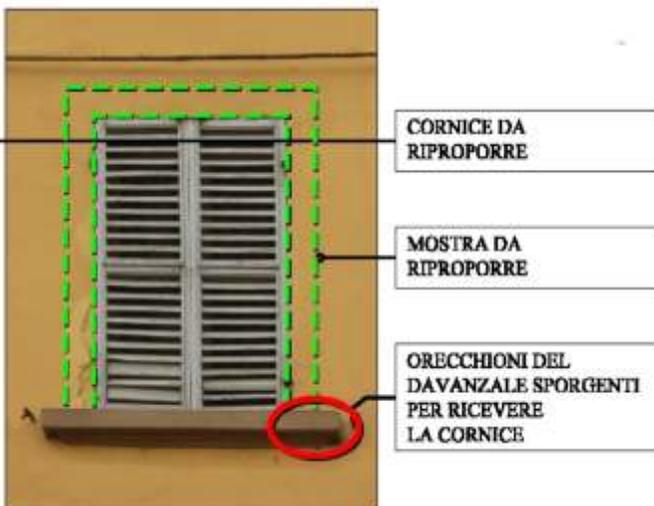
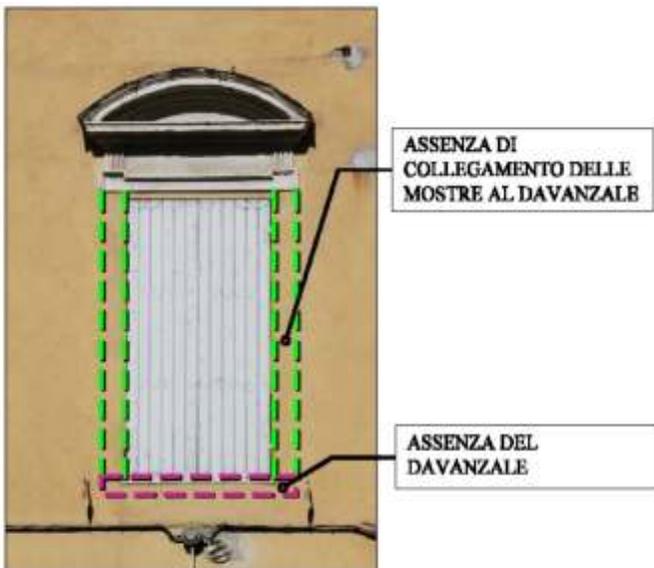
## ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI

RIF. SCHEMA 02

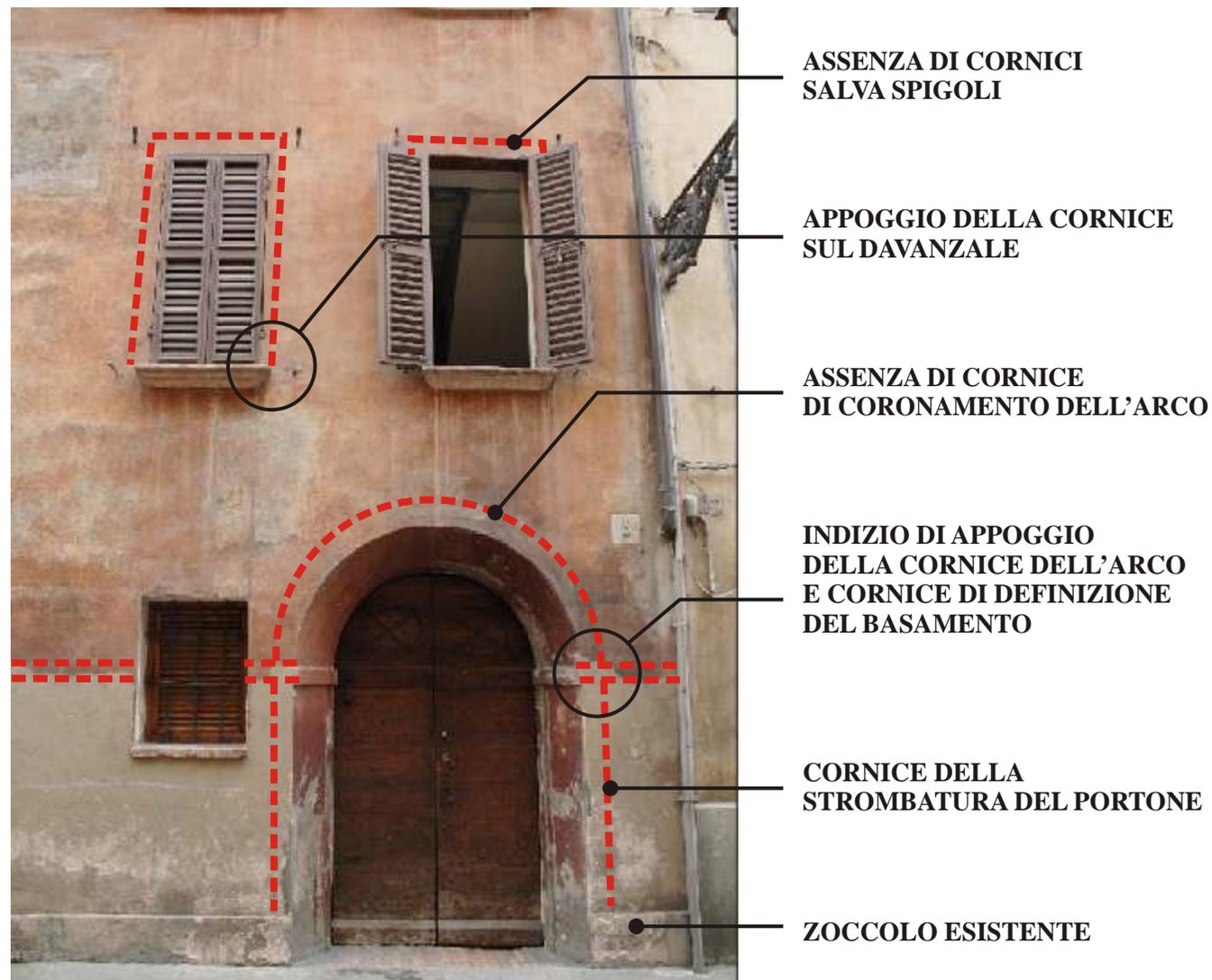
ELEMENTI FUNZIONALI RESI OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA: CORNICI

### INDIZI PER LA PROGETTAZIONE:

PRESENZA DELLA CIMASA  
O DEL DAVANZALE



PRESENZA DEL DAVANZALE  
E DELLA CORNICE DI IMPOSTA DELL'ARCO



# 1A

## ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI

RIF. SCHEMA 05

ELEMENTI FUNZIONALI RESI OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA: CORNICI

### INGRESSI E SOGLIE

#### MODELLI STORICI

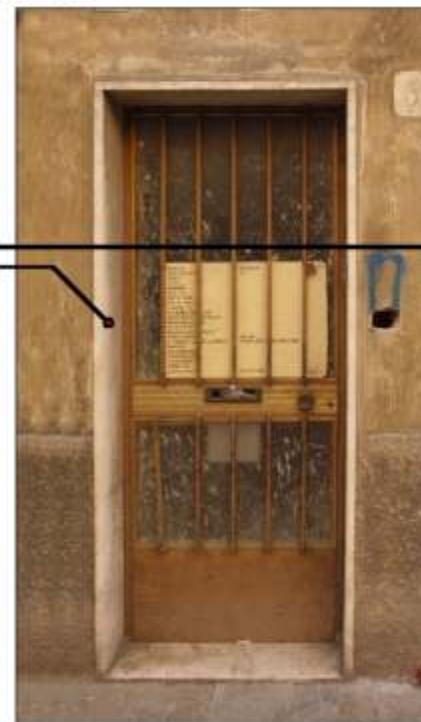


BANALIZZAZIONE  
DELL' ORNATO:  
ECESSIVO SPESSORE  
DELL' ARCO

E' VIETATO RIVESTIRE  
IN MARMO GLI  
STIPITI DEGLI INGRESSI

LO ZOCCOLO NON DEVE  
INTERROMPERE  
IL PILASTRO

#### DEFORMAZIONE DELLA TIPOLOGIA



# 1A

## ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI

RIF. SCHEMA 05

ELEMENTI FUNZIONALI RESI OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA: CORNICI

### INGRESSI E SOGLIE

**MODELLI STORICI**

COLORE DELLA FACCIATA DIVERSO DALL' ORNATO

CHIAVE DI VOLTA DELL' ARCO IN RILIEVO

CORONA DELL' ARCO E SUO SVILUPPO (SPESSORE DEL MURO) DIPINTI SU INTONACO

COLORE DELLA FACCIATA DIVERSO DALL' ORNATO

ELEMENTI DELL' ORNATO PLASTICI, REALIZZATI IN STUCCO

CAPITELLO TRA RENE DELL' ARCO E PILASTRO DEL PORTONE DI INGRESSO

### ERRORI TECNICI E SEMANTICI

IL COLORE DI FACCIATA E' RISVOLTATO NELLO SPESSORE DEL MURO

LA CORONA DELL' ARCO E' REALIZZATA ALL' INTERNO DELLO SPESSORE DEL MURO

RIMOZIONE DEI TRATTAMENTI STORICI DI FINITURA

E' VIETATO RIVESTIRE GLI SPESSORI DEI MURI DELLE APERTURE CON MATERIALI NON TRADIZIONALI

CAPITELLO TRA RENE DELL' ARCO E PILASTRO DEL PORTONE DI INGRESSO

#### FINESTRINI

**MODELLI STORICI**

**CORNICIONE MODANATO**

**CORNICE A FASCIA LISCIA**

**BASAMENTO IN GHIAIETTO**

**CORNICE A FASCIA LISCIA**

**INTEGRAZIONE DELLA CORNICE**

**ASSENZA DELLA CORNICE, DELLA FASCIA MARCADA AVANZATA E DELLA PANNELLATURA DI FONDO**

**DIFFERENZIARE IL BASAMENTO DALLO ZOCCOLO**

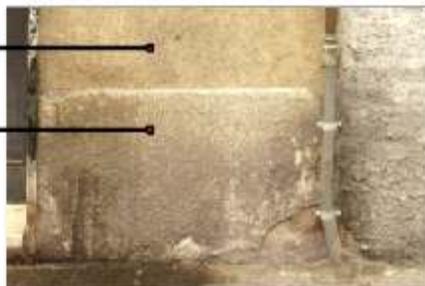
**INTEGRARE CORNICE A FASCIA LISCIA**

**PROBLEMI DI MANUTENZIONE PER L'ASSENZA DELLO ZOCCOLO**

#### MODELLI STORICI

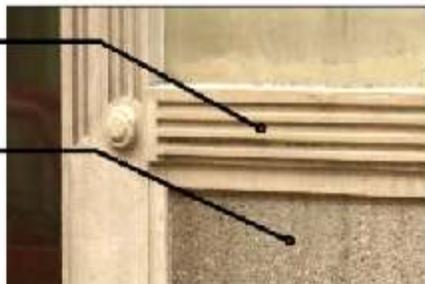
INTONACO LISCIO  
E TINTEGGIO A CALCE

SEMPLICE EFFETTO  
A "GHIAIETTO"



CORNICE MODANATA  
DI DEFINIZIONE DEL  
BASAMENTO

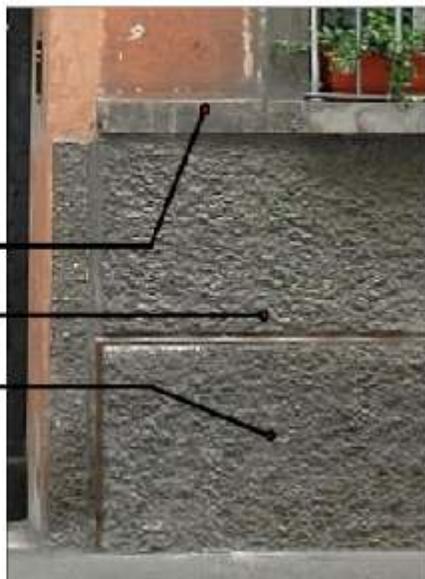
PANNELLO CON EFFETTO  
"LAPIDEO"



CORNICE DEL  
BASAMENTO

BASAMENTO

ZOCCOLO  
A SPORGERE



#### TIPOLOGIE COMPATIBILI:



DIPINTO



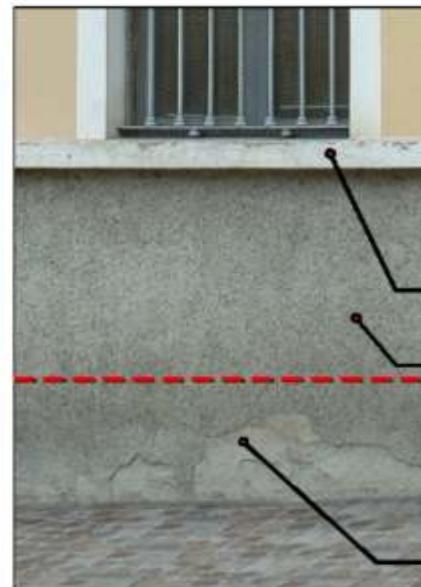
"A GHIAIETTO"



SAGRAMATO

#### INDIZI PER LA PROGETTAZIONE:

#### PRESENZA DI CORNICI DI BASAMENTO



ERRORE TECNICO E SEMANTICO:  
IL COLORE DELLA FACCIATA E' ENTRATA NEL BASAMENTO. LA CORNICE-D'AVANZALE DEL BASAMENTO "GALLEGGIA" SENZA APPOGGIO.

CORRETTA DEFINIZIONE DELLA CORNICE

CORRETTA DISTINZIONE DEL COLORE DEL BASAMENTO DAL FONDO DELLA FACCIATA

ASSENZA DELLO ZOCCOLO:  
PROBLEMA DI MANUTENZIONE E DI CHIUSURA DELLA FACCIATA

# 1A

## ELEMENTI FUNZIONALI PER LA MANUTENZIONE DEI FRONTI

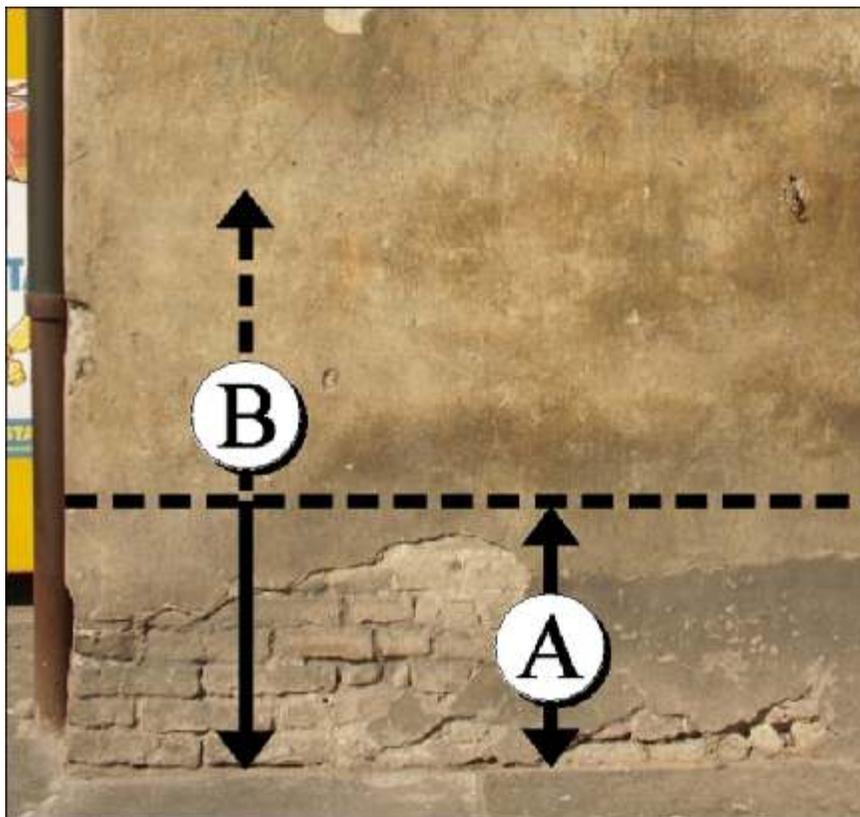
RIF. SCHEMA 06

ELEMENTI DI ORNATO RESI OBBLIGATORI DALLA NORMATIVA: ZOCCOLO

*FUNZIONE DELLO ZOCCOLO: PROTEZIONE DELLA BASE DELL'EDIFICIO DAGLI AGENTI ATMOSFERICI*

*PROBLEMATICHE DELLA MANUTENZIONE*

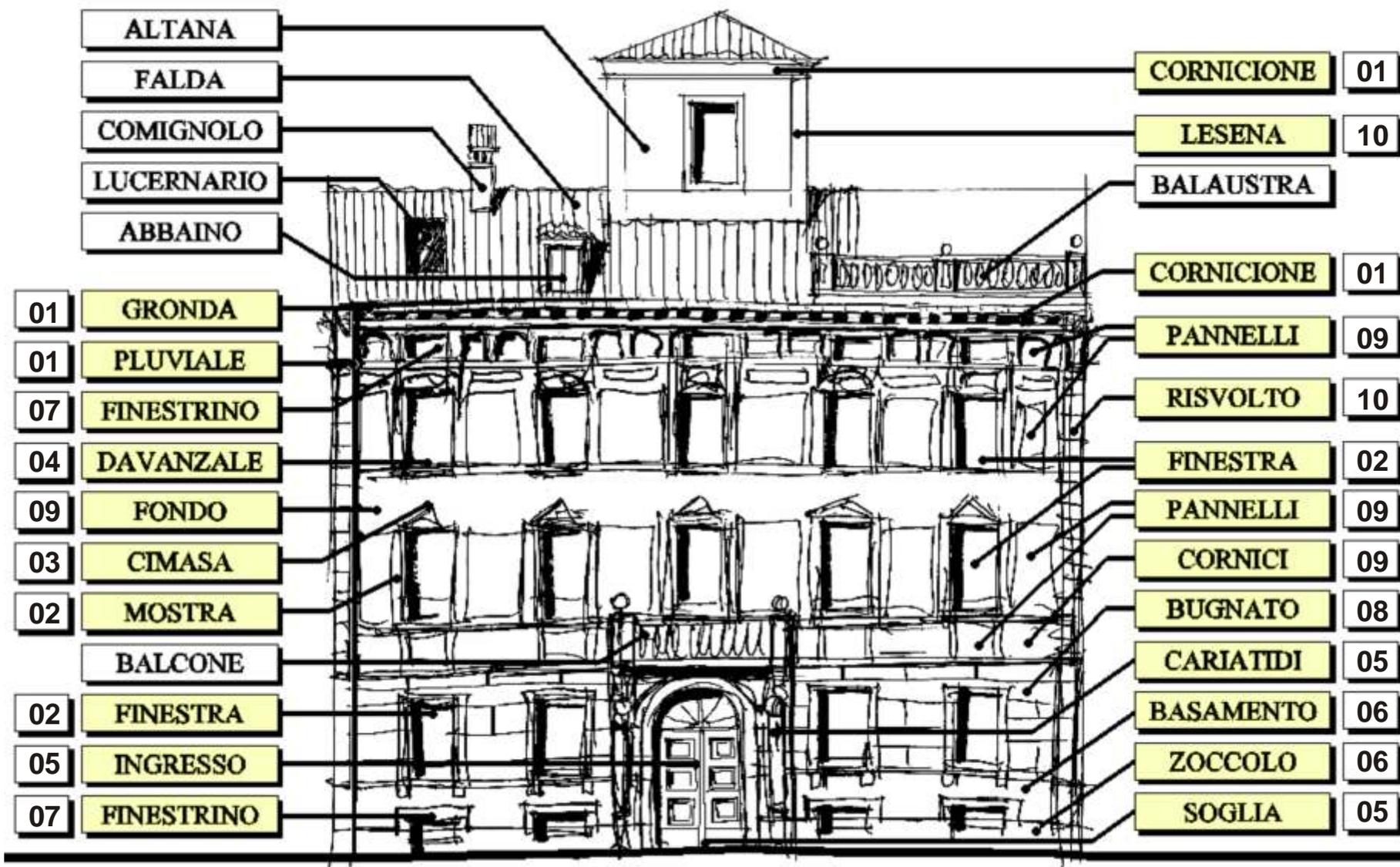
- A** PARTE DELLA FACCIATA INTERESSATA DA ACQUA DI RISALITA. LA PRESENZA DELLO **ZOCCOLO** DEFINISCE L'AMBITO DELLA MANUTENZIONE E DIFENDE LA FACCIATA
- B** IN ASSENZA DELLO ZOCCOLO, NEL CASO DEL RIPRISTINO DI TINTEGGIO O INTONACO, NON E' DEFINIBILE L'AREA DI INTERVENTO MINIMO: PER UNIFORMARE L'INTERVENTO OCCORREREBBE RITINTEGGIARE TUTTA LA FACCIATA



# 1B

## ELEMENTI COMPOSITIVI A COMPLETAMENTO DEI FRONTI

ABACO DEGLI ELEMENTI FUNZIONALI E COMPOSITIVI



# 1B

## ELEMENTI COMPOSITIVI A COMPLETAMENTO DEI FRONTI

EDILIZIA QUALIFICATA



# 1B

## ELEMENTI COMPOSITIVI A COMPLETAMENTO DEI FRONTI

### ELEMENTI DELL'ORNATO COMPLEMENTARE: ELEMENTI DI PREGIO

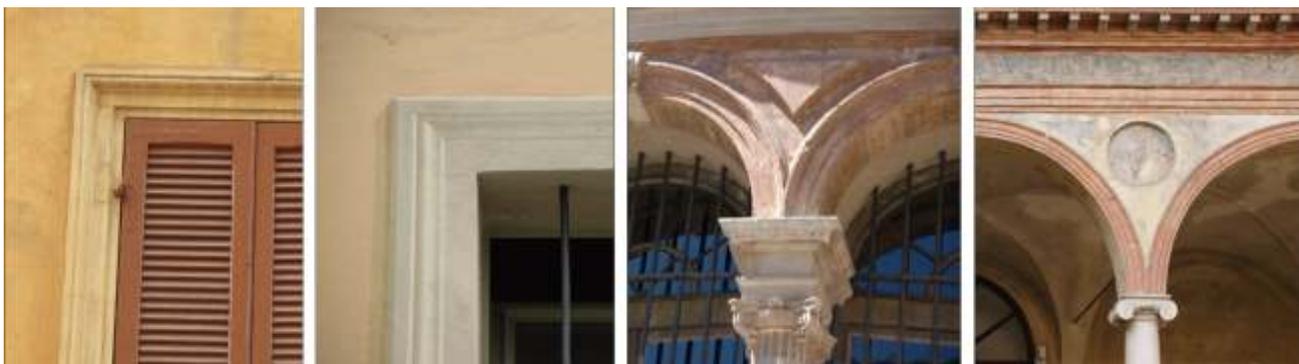
#### MODANATURE IN STUCCO

LE TECNICHE DI FINITURA AUMENTANO DI QUALITÀ' (E DI COSTO):  
COMPAGNONO CORNICI E CONTROCORNICI IN RILIEVO.  
LE TECNICHE SONO MISTE: SUPERFICI LISCIATE E CORRUGATE

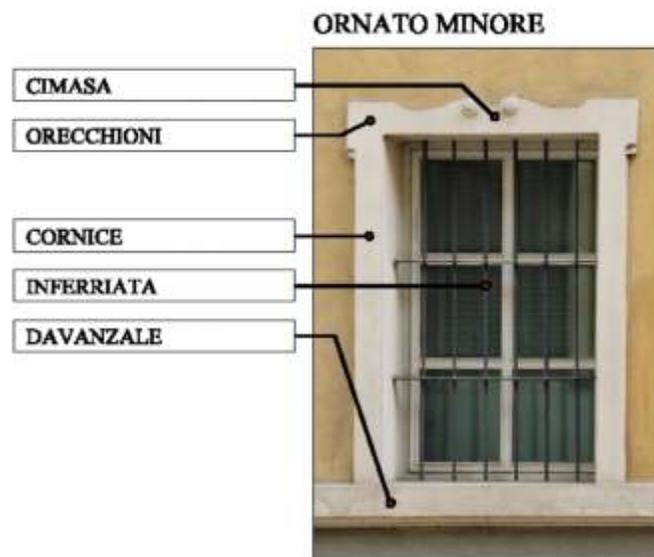
LA FASCIA DEI FINESTRINI DEL SOTTOTETTO DIVENTA  
ELEMENTO COMPOSITIVO DELLA FACCIATA



#### CORNICI : DALLA FASCIA LISCIA A FORME MODANATE



FINESTRE : COMPARSA DI CIMASA  
E DAVANZALE MODANATO



# 1B

## ELEMENTI COMPOSITIVI A COMPLETAMENTO DEI FRONTI

RIF. SCHEMA 03

ELEMENTI DELL'ORNATO COMPLEMENTARE: CIMASA E DAVANZALE

### MODELLI STORICI



### TIPOLOGIE NON COMPATIBILI



IMITAZIONE NON CORRETTA  
DEI SEGNI TRADIZIONALI ;  
DESEMANTIZZAZIONE  
DELLA CIMASA



E' VIETATO CREARE CIMASE CON  
SEGNI NON APPARTENENTI AL  
LINGUAGGIO TRADIZIONALE

### DEFORMAZIONE DELLE TIPOLOGIE



ALLE CIMASE ED AI DAVANZALI  
DELLE FINESTRE E' VIETATO  
APPLICARE MODULI  
PREFABBRICATI CON FORME  
NON TRADIZIONALI

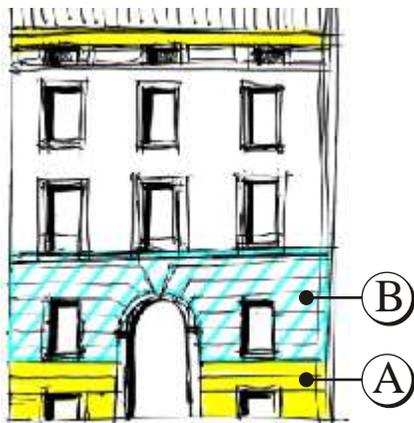


ERRORE TECNICO E  
CONCETTUALE:  
L' ELEMENTO STRUTTURALE E'  
ESPOSTO COME ORNAMENTO DALLA  
FACCIATA

# 1B

## ELEMENTI COMPOSITIVI A COMPLETAMENTO DEI FRONTI

ELEMENTI DELL'ORNATO COMPLEMENTARE: ELEMENTI DI PREGIO



### BASAMENTO

FUNZIONI: -PROTEZIONE DELLA FACCIATA  
-RAPPRESENTANZA

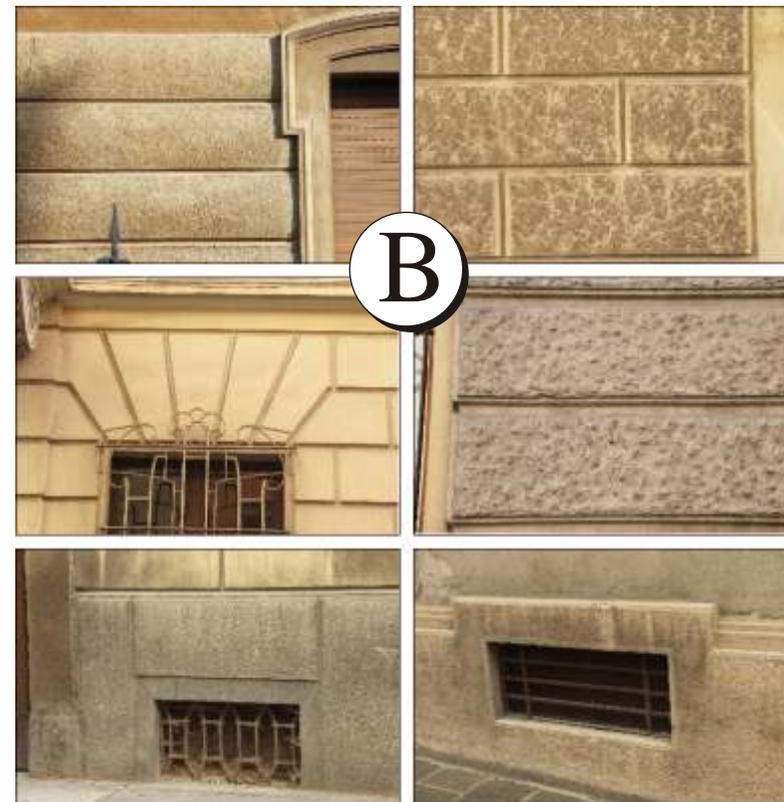
TECNICHE DI FINITURA DI QUALITÀ



### BUGNATO

FUNZIONI: -PROTEZIONE DELLA FACCIATA  
-RAPPRESENTANZA

TECNICHE DI FINITURA DI QUALITÀ



# 1B

## ELEMENTI COMPOSITIVI A COMPLETAMENTO DEI FRONTI

RIF. SCHEMA 06

ELEMENTI DELL'ORNATO COMPLEMENTARE: **BASAMENTO**

*FUNZIONE DEL BASAMENTO: PROTEZIONE DELLA PARTE INFERIORE DELLA FACCIATA, MAGGIORMENTE SOGGETTA A DEGRADO*

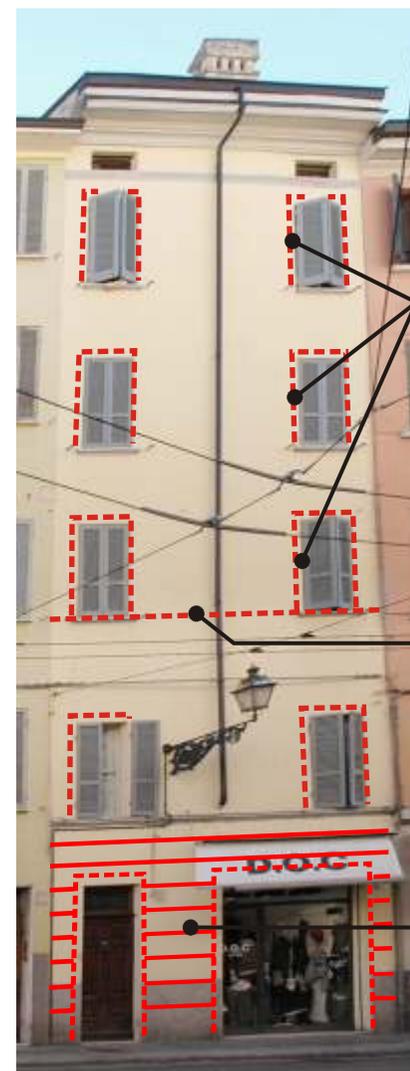
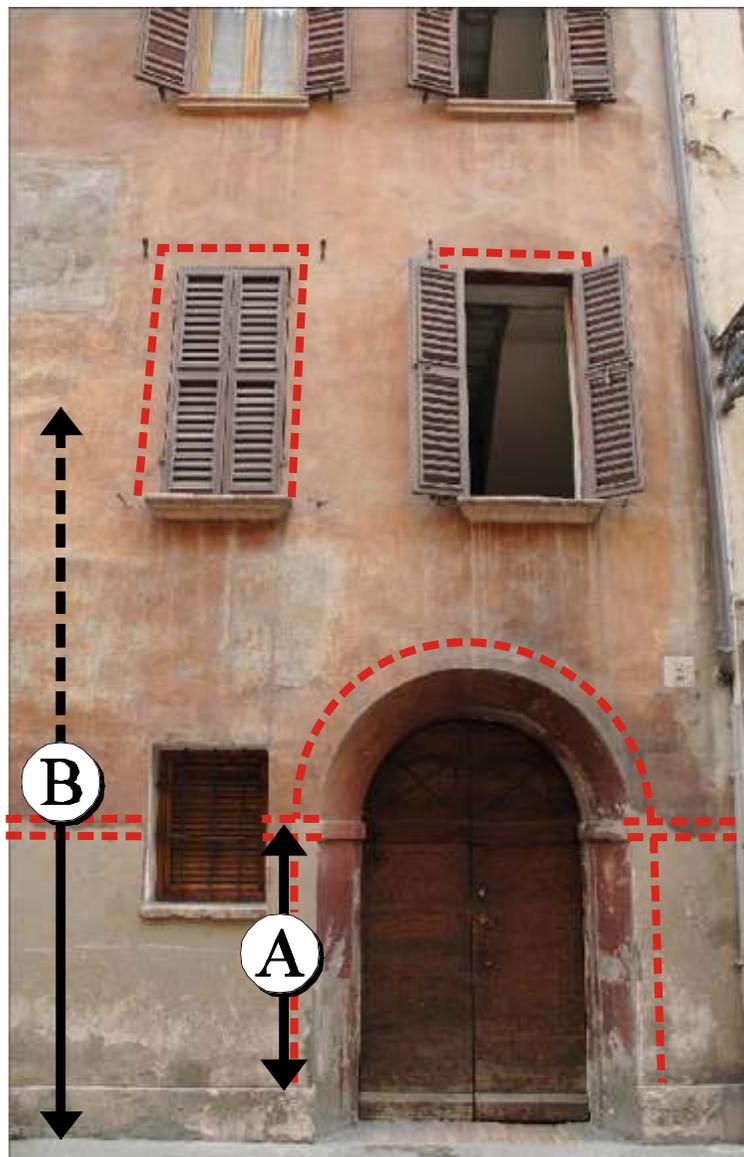
IL BASAMENTO  
COINCIDE CON LA  
ZONA DELLA FACCIATA  
MAGGIORMENTE SOGGETTA  
A DANNEGGIAMENTI  
(APPOGGIO DI OGGETTI O  
AZIONI AD ALTEZZA UOMO).

A

IN ASSENZA DEL  
BASAMENTO  
LA MANUTENZIONE  
DELLA FACCIATA DEVE  
ESSERE ESEGUITA DALLO  
ZOCOLO AL CORNICIONE.

B

LA MANUTENZIONE PUO'  
ESSERE PIU' FREQUENTE  
PERCHE' CONTENUTA IN UN  
AMBITO RISTRETTO  
E DEFINITO.



ASSENZA DI CORNICI  
SALVA SPIGOLI

CORNICE  
MARCADAVANZALE  
RIPROPOSTA PER  
SPEZZARE L'ALTEZZA  
ECCESSIVA DEL  
FRONTE

LA FUNZIONE  
DEL BASAMENTO E'  
ANCHE ESTETICA:  
PONE L'EDIFICIO  
IN PROPORZIONE  
ALL'ALTEZZA  
DELLA FACCIATA

#### MODELLI STORICI

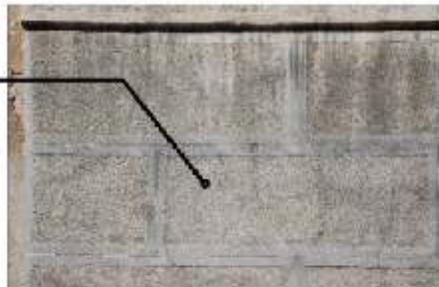
BUGNATO DI BUONA QUALITA': BLOCCII IN FINITO MATERIALE LAPIDEO



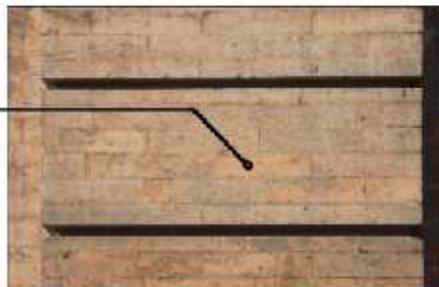
BUGNATO SCENOGRAFICO: INTERPRETAZIONE ARTISTICA DEL LAPIDEO



BUGNATO DI ELEVATA QUALITA': RAPPRESENTAZIONE REALISTICA DEL LAPIDEO

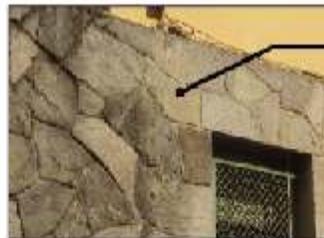


BUGNATO MONUMENTALE: ELEMENTI REALIZZATI IN MATTONE FACCIA A VISTA

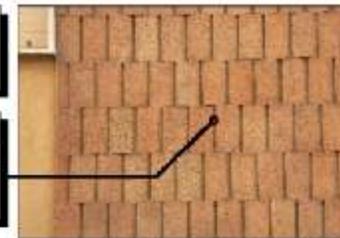


#### TIPOLOGIE NON COMPATIBILI

E' VIETATO REALIZZARE BUGNATI CON PIETRE NON SQUADRATE



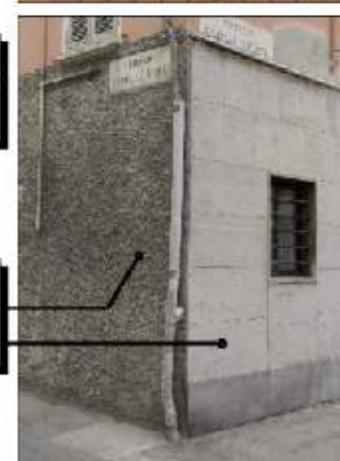
E' VIETATO REALIZZARE BUGNATI CON ELEMENTI MODULARI, NON TRADIZIONALI



E' VIETATO REALIZZARE BUGNATI CON ELEMENTI TRADIZIONALI DI PICCOLO FORMATO



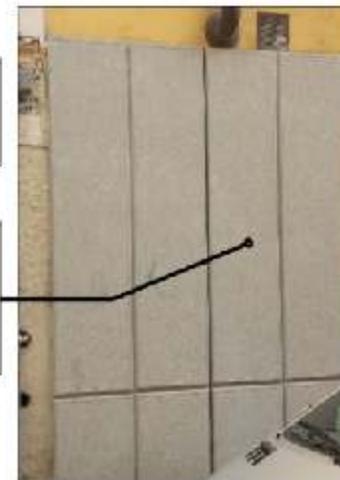
E' VIETATO RIVESTIRE IN MODO DIVERSO I LATI DELLO STESSO EDIFICIO



MODULI DEL BUGNATO NON COMPATIBILI CON LA TRADIZIONALE TIPOLOGIA



MODULI DEL BUGNATO "GIGANTE" PREFABBRICATI, NON COMPATIBILI CON LA TIPOLOGIA TRADIZIONALE



#### MONUMENTALE

BUGNATO MONUMENTALE: BLOCCHI LAPIDEI



#### ERRORI TECNICI E CROMATICI

E' VIETATO RIPROPORRE TIPOLOGIE MONUMENTALI NELL' ARCHITETTURA MINORI



ERRORE CROMATICO: IL BUGNATO DEVE SIMULARE UNA PIETRA NATURALE



BUGNATO SCENOGRAFICO: BLOCCHI IN FINITO LAMPEO



RIMOZIONE DEI TRATTAMENTI DI FINITURA STORICI

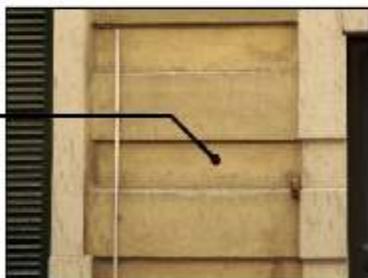


LE CORNICI NON DEVONO AVERE LO STESSO COLORE DEL BUGNATO



#### ARCHITETTONICO

BUGNATO ARCHITETTONICO: INTERPRETAZIONE DEL MODULO CLASSICO



LA TECNICA DELLO ZOCCOLO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTA NEL BUGNATO

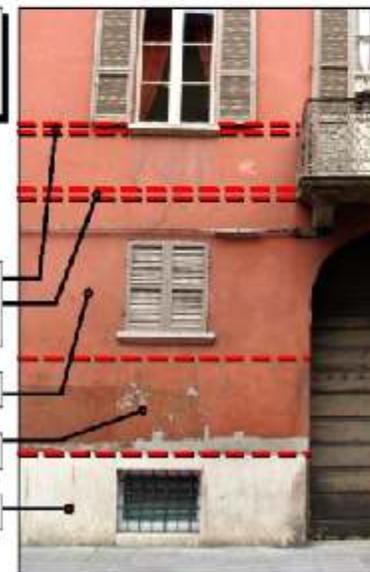


CORNICI MARCADAVANZALE E MARCAPIANO

BUGNATO

BASAMENTO

ZOCCOLO



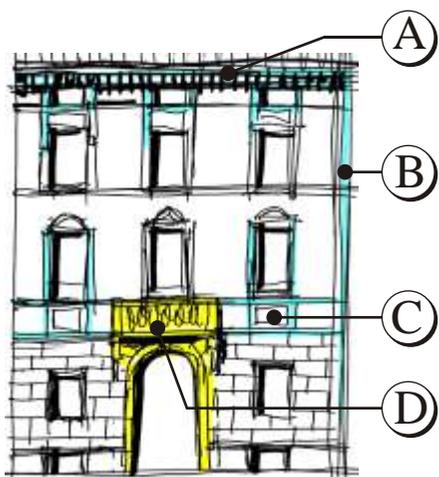
BUGNATO MINORE: SEMPLIFICAZIONE REALIZZATIVA DEI MODULI



# 1B

## ELEMENTI COMPOSITIVI A COMPLETAMENTO DEI FRONTI

### ELEMENTI DELL'ORNATO COMPLEMENTARE: ELEMENTI DI PREGIO



#### CORNICIONE



MODANATO CON DOPPIA FASCIA



MODANATO CON SISTEMA DI TRABEAZIONE



MODANATO CON MENSOLE E METOPE



#### RISVOLTO

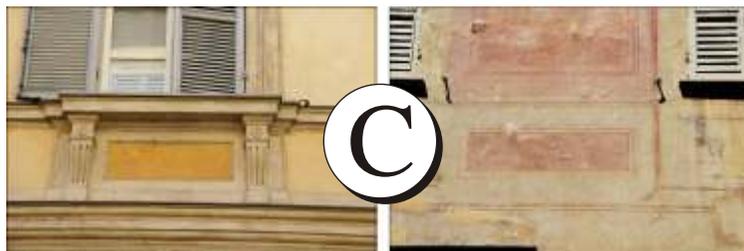
LESENA O PARASTA DI RAPPRESENTANZA

NELLA PARTE DEL BASAMENTO LA LESENA HA FUNZIONE DI PROTEZIONE DELL' ANGOLO DEL FABBRICATO



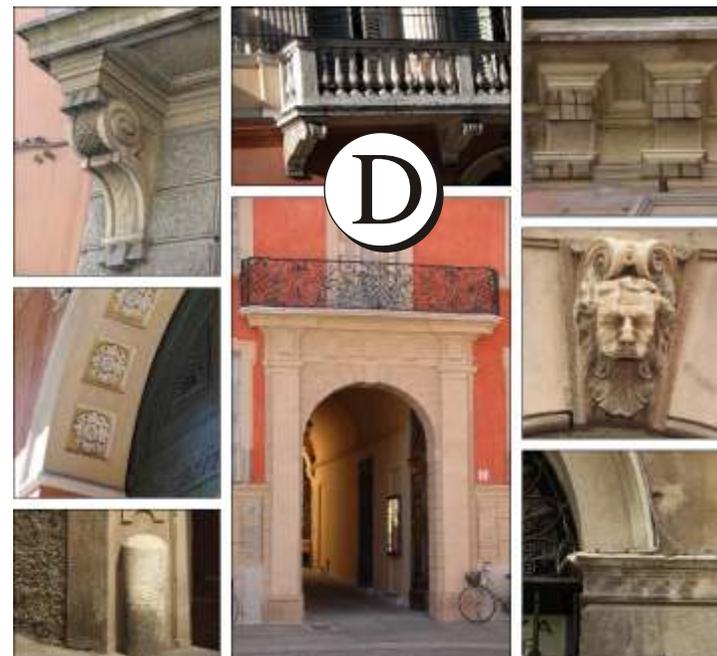
#### PANNELLO DI BASAMENTO

ELEMENTO DI RAPPRESENTANZA DEL SISTEMA COMPOSITIVO: FINESTRA - DAVANZALE - MARCAPIANO

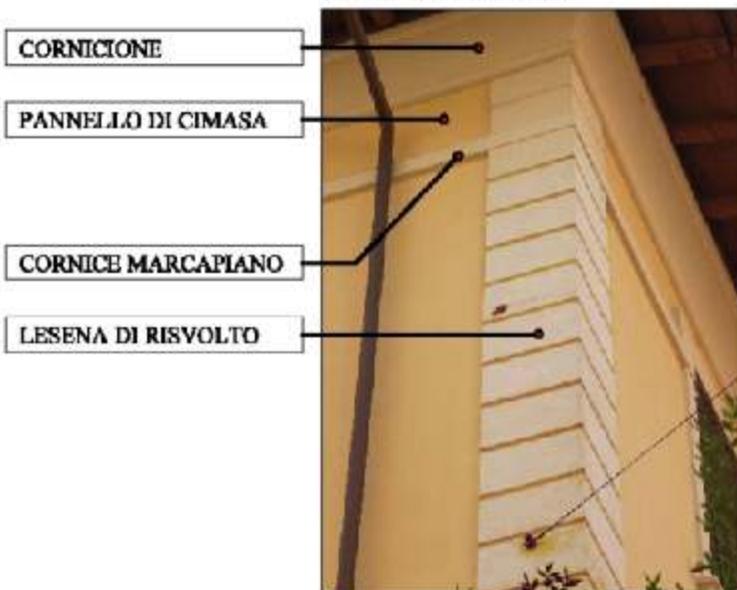


#### BALCONE - INGRESSO

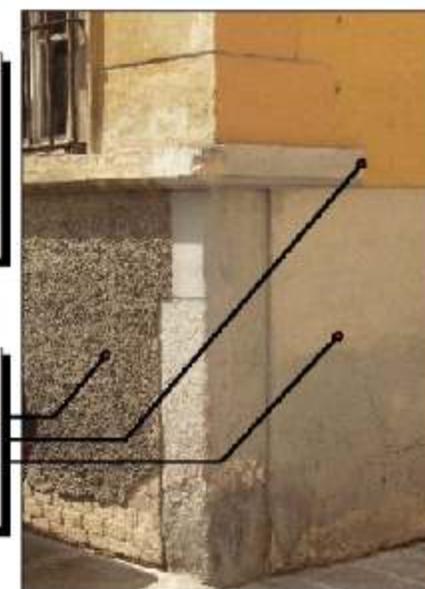
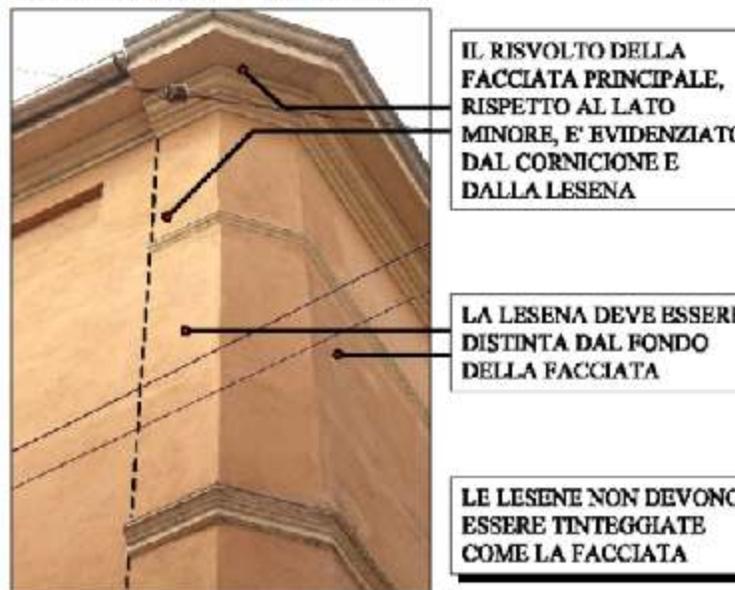
FUNZIONE DI RAPPRESENTANZA



MODELLI STORICI



ERRORI TECNICI E SEMANTICI



#### MODELLI STORICI

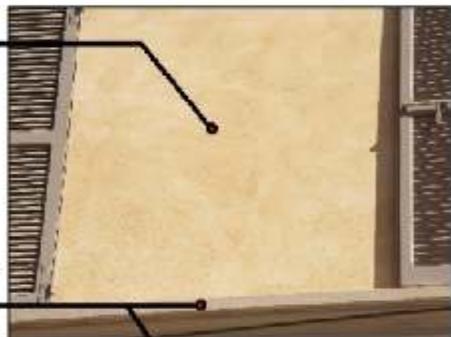
#### PERDITA DELLE REGOLE

PANNELLO DI CIMASA:  
CAMPITURA TEMATIZZATA



CORNICE E  
FASCIA MARCAPIANO

FONDO DELLA FACCIATA  
TINTeggiATO A CALCE



FASCIA  
MARCADAVANZALE

PANNELLI DI  
BASAMENTO:  
COLORI DIVERSI DAL  
FONDO DI FACCIATA



FASCIA MARCAPIANO



ASSENZA DI SCANSIONI  
CROMATICHE DEGLI  
ELEMENTI: CORNICI,  
PANNELLI, FASCIE  
MARCAPIANO

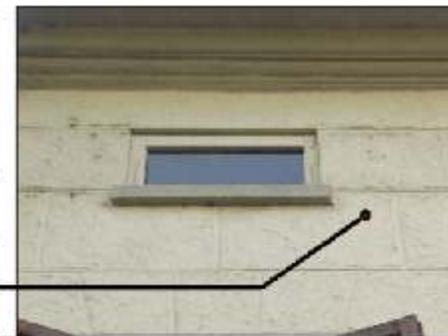
NON E' CORRETTO  
PORTARE IL BUGNATO  
SINO AL CORNICIONE

NEI PANNELLI DI  
FACCIATA OCCORRE  
DISTINGUERE LE CORNICI  
DAL FONDO DEL  
PANNELLO

E' VIETATO UTILIZZARE  
L'EFFETTO "GHIAIETTO"  
NEI FONDI DI FACCIATA

E' VIETATO RIPROPORRE  
IL COLORE DI FACCIATA  
ALL'INTERNO DEI  
PANNELLI

E' VIETATO INTERRUPEERE  
LA FASCIA MARCAPIANO  
PER COLLEGARE IL  
BASAMENTO AL DAVANZALE



	MODELLI STORICI	TIPOLOGIE NON COMPATIBILI	
<p>FONDO</p> <p>CORNICE</p> <p>PANNELLO CON ORNATO PLASTICO</p> <p>FASCIA MARCADA AVANZATA</p>			<p>E' VIETATO RIMUOVERE I TRATTAMENTI DI FINITURA A SCOPO "DECORATIVO"</p> <p>E' VIETATO MONTARE BLOCCHI PREFABBRICATI A SCOPO DECORATIVO</p>
<p>FONDO DI FACCIATA INTERAMENTE DECORATO A "GRAFFITE"</p>			<p>TECNICHE DI FINITURA NON COMPATIBILI</p> <p>E' VIETATO RIVESTIRE LE FACCIATE CON MATERIALE NON TRADIZIONALE</p>
<p>SISTEMA COMPOSITIVO "PANNELLO MARCAPIANO-CIMASA" A FORTE VALENZA PLASTICA</p>			<p>E' VIETATO RIMUOVERE LE TECNICHE DI FINITURA STORICHE</p>
<p>PANNELLO DI BASAMENTO AFFRESCATO SU INTONACO</p>			<p>E' AMMESSO DIPINGERE LA COMUNICAZIONE COMMERCIALE NELLA FASCIA DEL PANNELLO DI BASAMENTO</p> <p>E' VIETATO COLLOCARE INSEGNE TRIDIMENSIONALI O ALTRI OGGETTI NELLA FASCIA DEL PANNELLO DI BASAMENTO</p>

# 1C

## *APPLICAZIONE DELLE REGOLE TRADIZIONALI*

MODELLI PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE STORICHE

**I SINGOLI ELEMENTI  
COMPOSITIVI E FUNZIONALI  
SONO DEFINITI E GIUSTIFICATI  
NELLE SINTESI PROGETTUALI  
DI CIASCUN PROSPETTO  
STORICO DA RAGIONI  
ECONOMICHE E SEMANTICHE**



# 1C

## APPLICAZIONE DELLE REGOLE TRADIZIONALI

CRITICITA' DI VALORIZZAZIONE DEI PROSPETTI STORICI

### FACCIATA "SORDA" PER ASSENZA DEGLI ORNATI

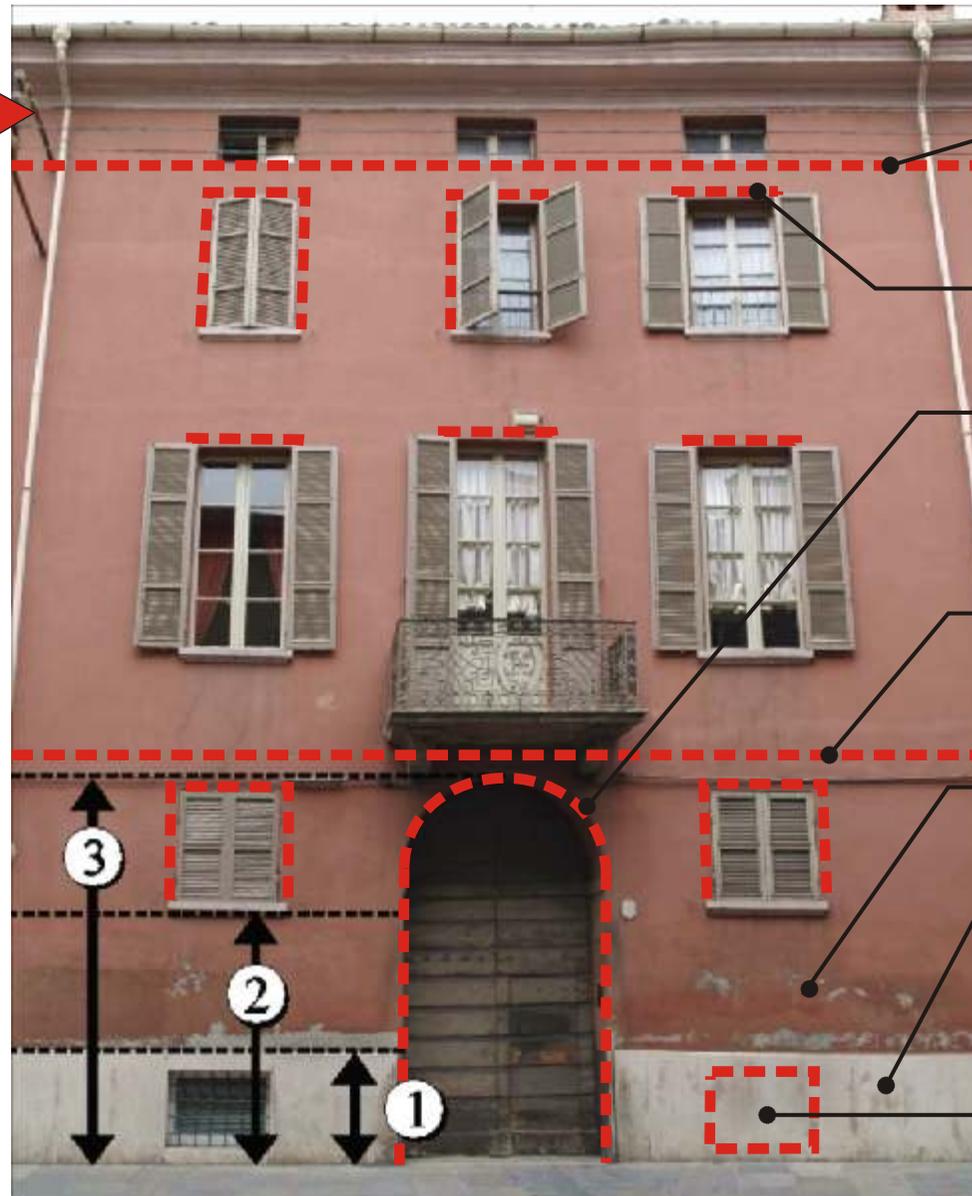
ASSENZA DI SCANSIONI CROMATICHE

IL COLORE STESO UNIFORMEMENTE SU TUTTA LA FACCIATA ANNULLA LA LETTURA DEGLI ELEMENTI COMPOSITIVI E FUNZIONALI, EQUIPARANDO UNA ARCHITETTURA QUALIFICATA A UNA TIPOLOGIA EDILIZIA "A CONDOMINIO"

LA CONSISTENZA DELL' INVESTIMENTO DETERMINA IL GRADO DI PROTEZIONE DELLA FACCIATA E LE VARIE TIPOLOGIE DEI TRATTAMENTI DI FINITURA:

- ① ZOCCOLO
- ② BASAMENTO
- ③ BUGNATO

L' INVESTIMENTO SULLE TECNICHE DI REALIZZAZIONE DETERMINA IL GRADO DI RAPPRESENTANZA DELL' EDIFICIO NELLA SCENA URBANA



ASSENZA DI CORNICE MARCAPIANO

ASSENZA DI CORNICI SALVASPIGOLI

ASSENZA DI CORNICE DI CORONAMENTO DELL'ARCO

ASSENZA DI CORNICE MARCAPIANO

UMIDITA' DI RISALITA PROVOCATA DAL RIVESTIMENTO LAPIDEO

RIVESTIMENTO LAPIDEO NON COMPATIBILE

RIAPERTURA DEL FINESTRINO PER RICOMPORRE LA SIMMETRIA DEL FRONTE

**RIORGANIZZAZIONE DEI PROSPETTI**

COMPLETAMENTO DELL'ORNATO  
FUNZIONALE E COMPOSITIVO:

- |              |             |             |
|--------------|-------------|-------------|
| ① CORNICIONE | ④ BASAMENTO | ⑦ DAVANZALI |
| ② CORNICI    | ⑤ ZOCCOLO   | ⑧ PANNELLI  |
| ③ BUGNATO    | ⑥ RISVOLTI  | ⑨ CIMASE    |



INDIZI

CARATTERISTICHE  
TIPOLOGICHEDISCONTINUITA'  
DELLE FACCIATEELEMENTI  
INCOMPATIBILI

VARIAZIONI  
CROMATICHE



SISTEMI  
CROMATICI



# 1C

## APPLICAZIONE DELLE REGOLE TRADIZIONALI

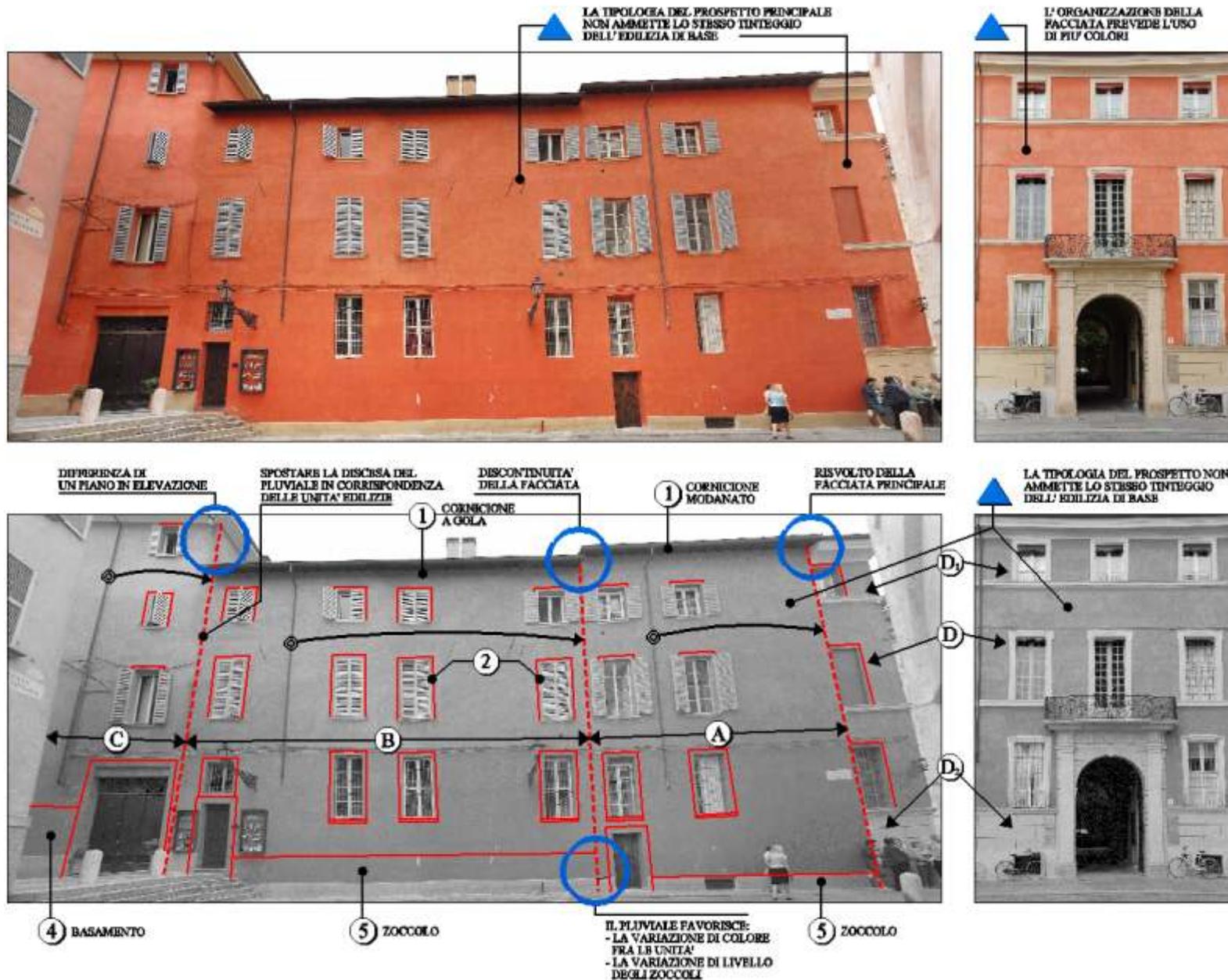
### EDILIZIA DI BASE



# 1C

## APPLICAZIONE DELLE REGOLE TRADIZIONALI

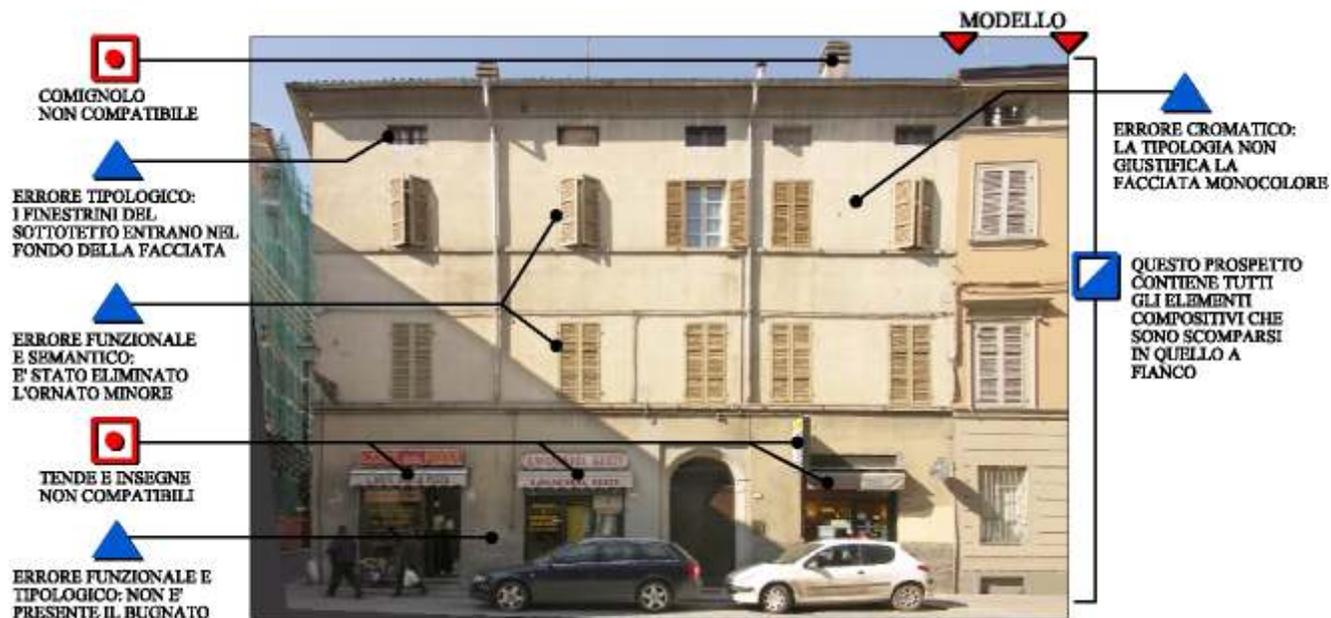
EDILIZIA QUALIFICATA



# 1C

## APPLICAZIONE DELLE REGOLE TRADIZIONALI

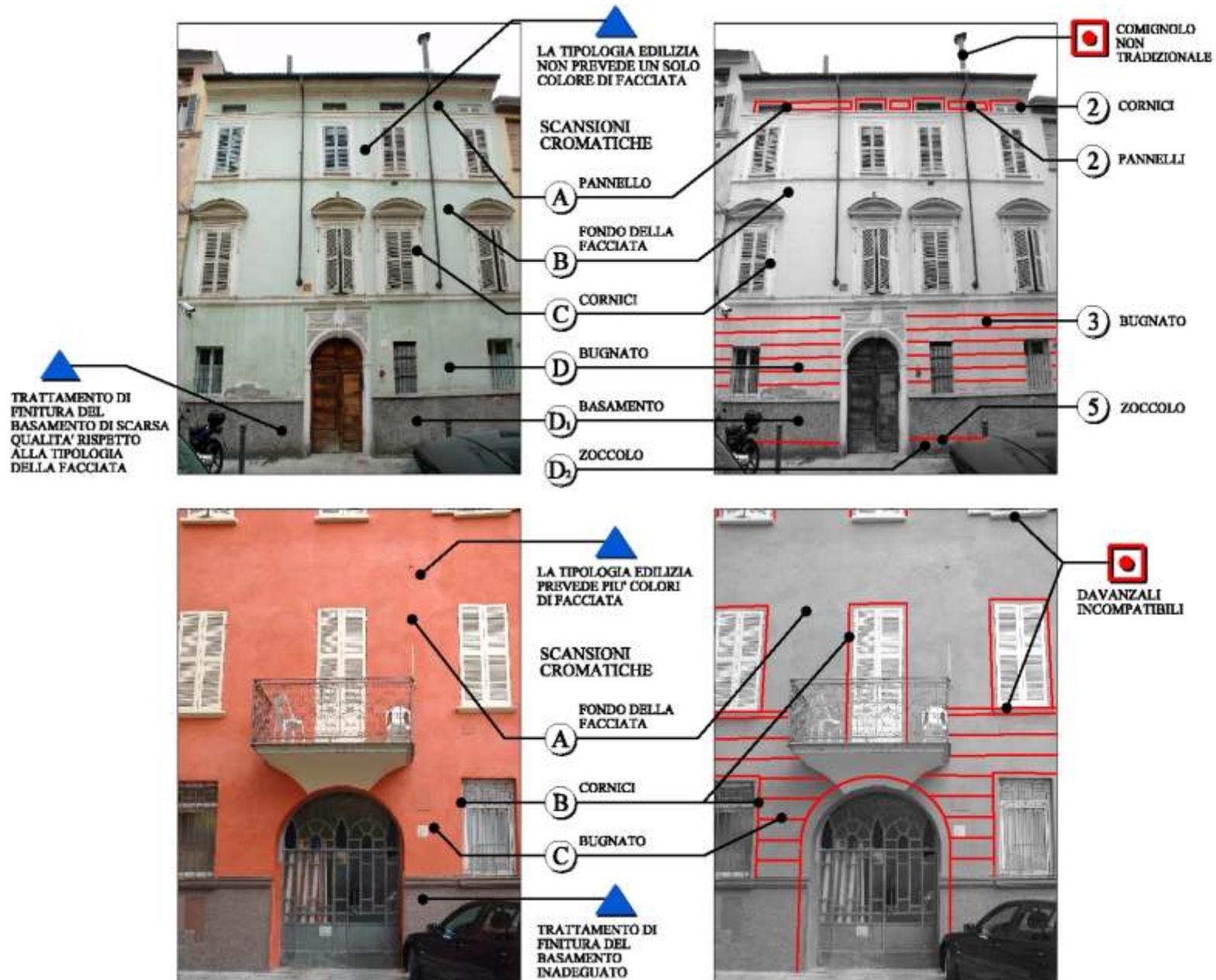
### EDILIZIA QUALIFICATA



# 1C

## APPLICAZIONE DELLE REGOLE TRADIZIONALI

### EDILIZIA QUALIFICATA



# 1C

## APPLICAZIONE DELLE REGOLE TRADIZIONALI

### EDILIZIA DI PREGIO

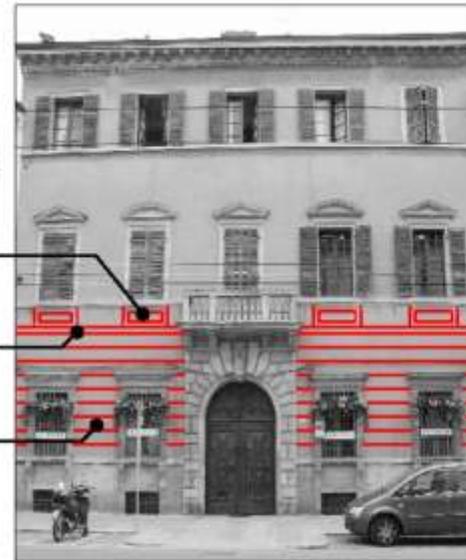


▲  
LA TIPOLOGIA EDILIZIA  
NON PREVEDE UN SOLO  
COLORE DI FACCIATA

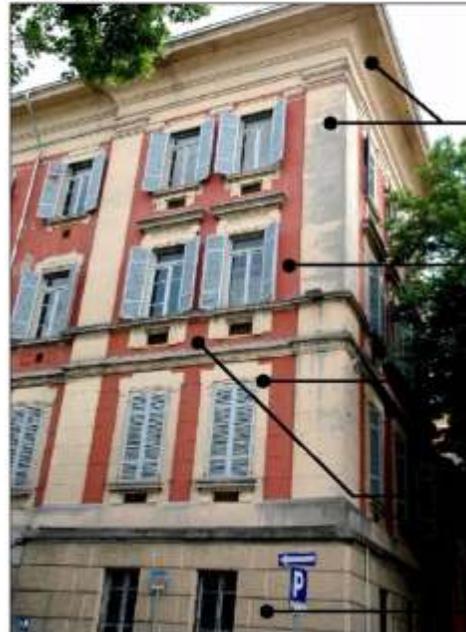
PANNELLI ⑦

CORNICE  
MARCAPIANO ②

BUGNATO ③



#### MODELLO



#### SCANSIONI CROMATICHE

CORNICE E  
LESENA  
A

FONDO DELLA  
FACCIATA  
B

ORNATO  
MINORE  
C

PANNELLI DEL  
BASAMENTO  
Ai

BASAMENTO  
D



■  
ERRORE TECNICO  
E SEMANTICO:  
RIMOZIONE DEI  
TRATTAMENTI DI  
FINITURA STORICI

# 2

## MATERIALI E TECNICHE TRADIZIONALI

### 2A MATERIALI E TRATTAMENTI DI FINITURA TRADIZIONALI



### 2B TRATTAMENTI DI FINITURA AD IMITAZIONE DEI MATERIALI



# 2A

## MATERIALI E TRATTAMENTI DI FINITURA TRADIZIONALI

### ABACO DELLE TECNICHE DI FINITURA TRADIZIONALI

01) TINTEGGIO A CALCE



02) TINTEGGIO AD AFFRESCO



03) DECORAZIONE A GRAFFIATO E TEMPERA



04) INTONACO



05) INTONACO CON PIGMENTI COLORATI



06) INTONACHINO LAMATO



07) SCIALBATURA



08) SAGRAMATURA



09) VELATURA



10) PARAMENTI FACCIA A VISTA



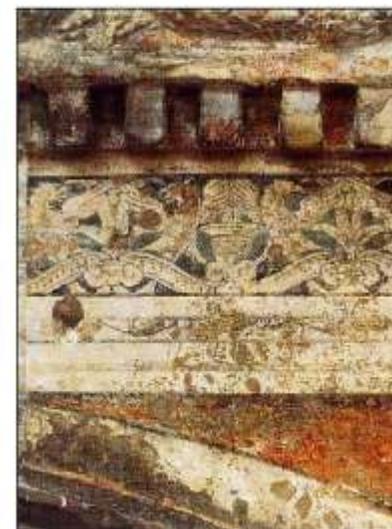
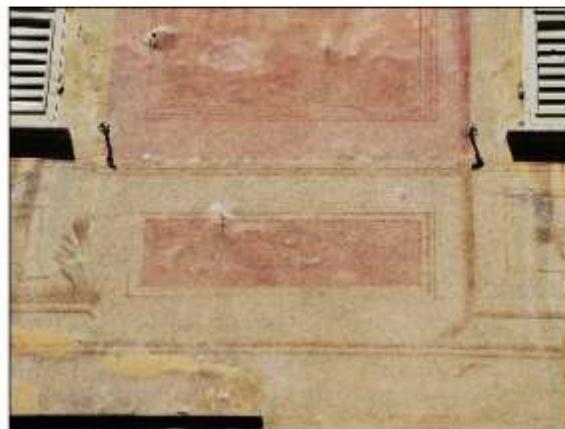
Finitura di un intonaco mediante successive applicazioni di latte di calce, terre naturali e collante, applicate a pennello con setole animali.

Il tinteggio determina il colore della finitura.

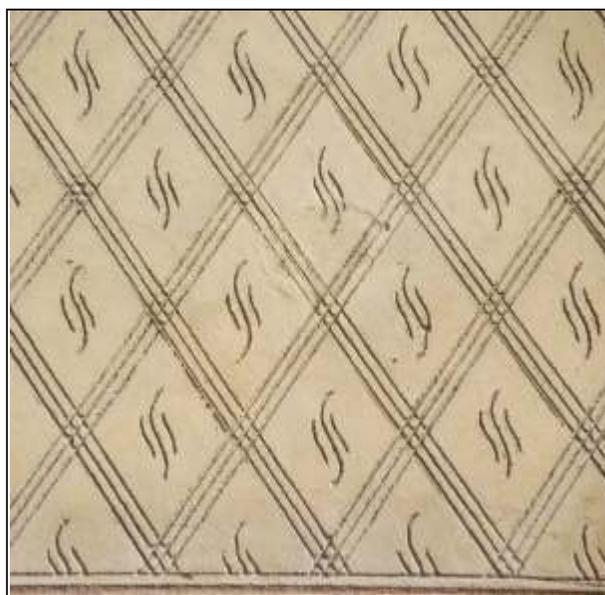
Tradizionalmente il tinteggio prevede tre applicazioni (la prima con latte di calce e collante, la seconda e la terza con latte di calce, pigmenti e collante) e due diverse modalità di stesura: in un caso tutte e tre le stesure sono date con pennellate regolari in orizzontale; nell'altro caso la prima stesura è in orizzontale; la seconda verticale, la terza orizzontale.



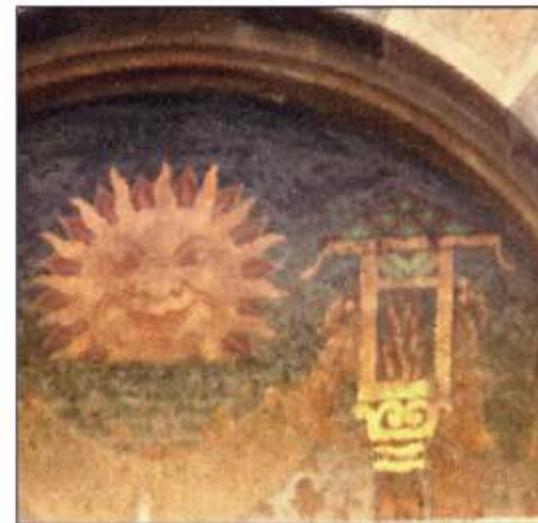
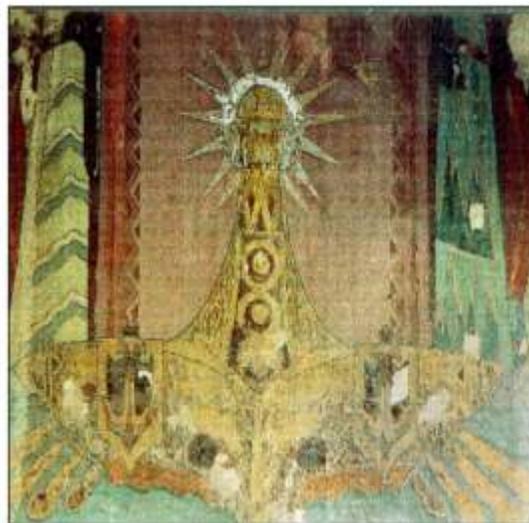
Finitura di un intonaco, dove il colore, costituito da latte di calce diluito, collante e terre naturali, oppure terre naturali in acqua, viene steso a pennello sull'intonaco in fase di presa. Il pigmento viene così assorbito dall'intonaco stesso. Il tinteggio ad affresco si compone di due o più mani, date in successione o al massimo distanziate di un giorno. L'effetto finale è la totale visibilità della tessitura dell'intonaco; la tecnica, di difficile applicazione, è concepita prevalentemente per la realizzazione di apparati di qualità.



Il graffito è un intonaco costituito da due strati di colori differenti. Incidendo il primo strato ed asportandolo secondo lo schema decorativo previsto, compare quello sottostante di colore diverso. Le decorazioni a graffito si ottengono coll'applicare al rinzafo di calce rustica lasciato essicare, uno strato di pochi millimetri di calce mista al colore generalmente scuro che si vuole avere per fondo. Su questo strato si stende con un pennello una tinta di latte di calce uguale a quella quasi bianca che deve avere tutto il muro di facciata; poi con una punta d'acciaio si toglie la tinta, in modo da scoprire il fondo scuro secondo il disegno che si vuole avere, e che sarà prima stato tracciato.



Con questo termine si identifica una specifica tecnica di tinteggio che utilizza una base pigmentabile bianca legata con colle di diverso tipo. La gamma dei pigmenti utilizzabili è più ampia rispetto a quella compatibile con la calce. Il grado di resistenza della tempera è direttamente correlata a quella del legante utilizzato, ma è decisamente inferiore a quella di un tinteggio a calce, soprattutto negli esterni; nell'edilizia storica il suo uso è limitato infatti in prevalenza ai locali interni.



E' lo strato di malta, a base di calci aeree o idrauliche naturali e inerti, di spessore compreso generalmente tra i 2 e i 6 cm, che ricopre la superficie o la struttura di un edificio. L'intonaco è composto generalmente da tre strati, differenti per la tecnica di stesura e granulometria dell'inerte: rinzaffo, arriccio e finitura. Il rinzaffo è il primo strato di malta, di granulometria grossolana, che si stende sul muro grezzo per livellarne la superficie. L'arriccio è lo strato d'intonaco intermedio, contenente aggregato di granulometria media. Tale strato non supera solitamente i 2 cm di spessore. La finitura è l'ultimo strato di malta; si caratterizza per la finezza granulometrica del suo aggregato e per lo spessore di pochi millimetri che riduce il rischio del fenomeno del ritiro e l'insorgere di cavillature.



## 2A

# MATERIALI E TRATTAMENTI DI FINITURA TRADIZIONALI

RIF.  
SCHEMA 05

## INTONACO CON PIGMENTI COLORATI

Intonaci pigmentati costituiti da calce aerea e grassello di calce, pigmenti o inerti colorati, spesso utilizzati insieme, miscelati secondo percentuali definite. Vengono applicati con cazzuola e poi lisciati con frattazzo fine o spatole metalliche. L'applicazione avviene normalmente in due mani, con la stesura di qualche millimetro di prodotto per mano. Su pareti poco esposte, questo tipo di applicazione può durare parecchi decenni ma su pareti esposte agli agenti atmosferici, l'intonaco risente della mancanza di impermeabilità.



RIF.  
SCHEMA 06

## INTONACHINO LAMATO

Tipo di finitura storica pregiata, costituita da uno strato di malta, a base di calce aeree, e polveri di marmo o altri inerti, a volte colorato in pasta, con inerti e pigmenti, di spessore compreso generalmente tra i 2 e i 5 mm. Può essere la finitura di un intonaco, oppure la stesura realizzata direttamente su un paramento opportunamente predisposto. Generalmente l'intonachino ha un aspetto finale liscio.



## 2A

# MATERIALI E TRATTAMENTI DI FINITURA TRADIZIONALI

RIF.  
SCHEMA 07

## SCIALBATURA

Finitura di un paramento murario o altra superficie mediante l'applicazione di una o più mani di latte di calce aerea reso denso e corposo (calce grassa) mediante pennello. Lo scialbo grasso è pigmentabile come un tinteggio.



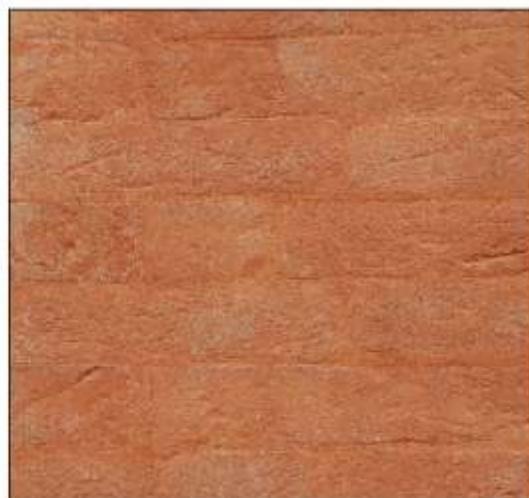
RIF.  
SCHEMA 08

## VELATURA

Finitura del paramento murario o di un intonaco, è composta da latte di calce diluito e pigmenti naturali, raramente acqua e pigmento e collante. E' stesa a pennello, e il suo effetto è di correggere, uniformare o tonalizzare una superficie.



Finitura pregiata a base di calci aeree e inerte a granulometria fine o impalpabile, che viene applicata a spessore minimo (1mm circa) su una muratura di mattoni, al fine di rettificarla, proteggerla ed aumentarne la resa estetica. Generalmente la sagramatura è colorata in pasta con cocchiopesto, e, all' occorrenza, terre naturali; viene applicata e rifinita con lama. La caratteristica della sagramatura è un particolare effetto di trasparenza, che lascia visibile la sottostante trama di mattoni.



Paramento concepito per rimanere visibile: è realizzato con blocchi di pietra o marmo squadrate o lavorati, o con laterizi di qualità, dove le fughe dei giunti sono minime o inesistenti.

Il primo caso è riscontrabile nei basamenti e nelle architetture monumentali, il secondo è proprio di architetture qualificate.

Quest'ultimo tipo di paramento può necessitare di finiture protettive e/o tonalizzanti, quali olii e velature.



# 2B

## TRATTAMENTI DI FINITURA AD IMITAZIONE DEI MATERIALI

### ABACO DELLE TECNICHE DI FINITURA TRADIZIONALI

**A** IMITAZIONE PITTORICA DI MATERIALE LAPIDEO



**B** IMITAZIONE DEL MATTONE A FACCIA A VISTA



**C** IMITAZIONE DEL RIVESTIMENTO LAPIDEO:



**2B**

***TRATTAMENTI DI FINITURA AD IMITAZIONE DEI MATERIALI***

RIF.  
SCHEMA A

**IMITAZIONE PITTORICA DI MATERIALE LAPIDEO**



**2B**

***TRATTAMENTI DI FINITURA AD IMITAZIONE DEI MATERIALI***

RIE.  
SCHEMA B

**IMITAZIONE DEL MATTONE A FACCIA A VISTA**



**2B**

***TRATTAMENTI DI FINITURA AD IMITAZIONE DEI MATERIALI***

RIE.  
SCHEMA C

**IMITAZIONE DEL RIVESTIMENTO LAPIDEO: REALISTICA**

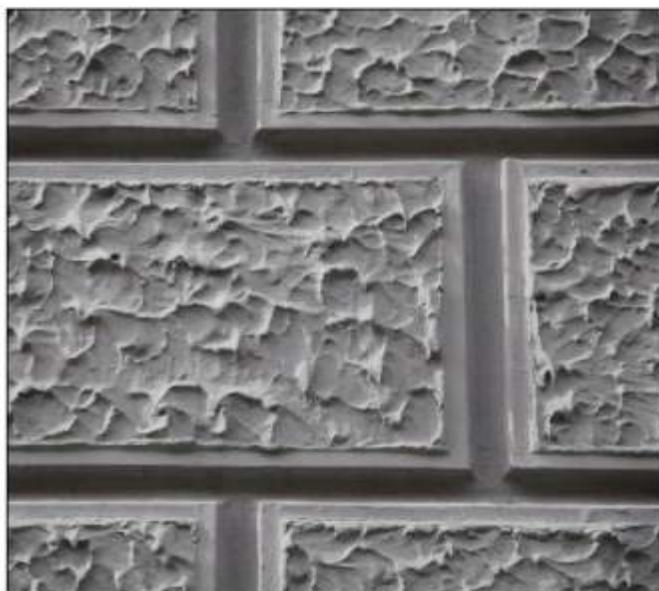


**2B**

***TRATTAMENTI DI FINITURA AD IMITAZIONE DEI MATERIALI***

REF.  
SCHEMA C

IMITAZIONE DEL RIVESTIMENTO LAPIDEO: INTERPRETATA



**2B**

***TRATTAMENTI DI FINITURA AD IMITAZIONE DEI MATERIALI***

RIE.  
SCHEMA C

**IMITAZIONE DEL RIVESTIMENTO LAPIDEO: ENFATIZZATA**



**2B**

***TRATTAMENTI DI FINITURA AD IMITAZIONE DEI MATERIALI***

RIE.  
SCHEMA C

**IMITAZIONE DEL RIVESTIMENTO LAPIDEO: ENFATIZZATA**



# 3

## *ELEMENTI LIGNEI E METALLICI*

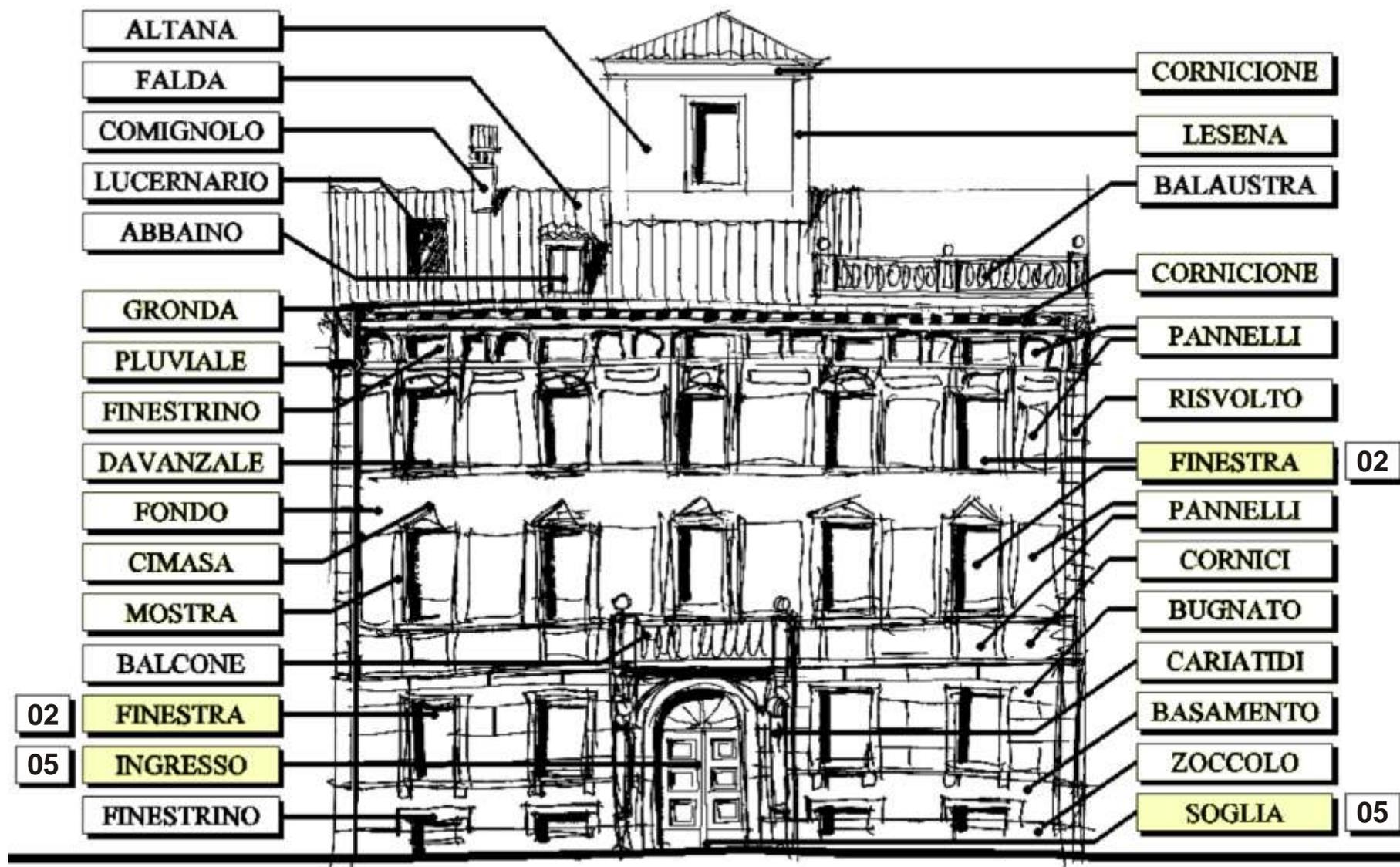
**3A INFISSI: TIPOLOGIE DI ELEMENTI LIGNEI TRADIZIONALI**

**3B ELEMENTI METALLICI: TIPOLOGIE TRADIZIONALI**

# 3A

## INFISSI: TIPOLOGIE DEGLI ELEMENTI LIGNEI TRADIZIONALI

ELEMENTI COMPOSITIVI E STRUTTURALI DELLA FACCIATA



# 3A

## INFISSI: TIPOLOGIE DEGLI ELEMENTI LIGNEI TRADIZIONALI

RIF.  
SCHEMA 02

SERRAMENTI ESTERNI - FINESTRE



# 3A

## INFISSI: TIPOLOGIE DEGLI ELEMENTI LIGNEI TRADIZIONALI

RIF. SCHEMA 02

SERRAMENTI INTERNI - FINESTRE



INFISSO TRIPARTITO  
NON COMPATIBILE

# 3A

## INFISSI: TIPOLOGIE DEGLI ELEMENTI LIGNEI TRADIZIONALI

RIF. SCHEMA 02

PARTICOLARI ESECUTIVI - SERRAMENTI ESTERNI DELLE FINESTRE



TIPOLOGIA AVVOLGIBILE COMPATIBILE  
CON EDILIZIA NOVECENTESCA



FINITURE COMPATIBILI



TRATTAMENTI "FACCIA A VISTA" NON COMPATIBILI



ANGOLARI METALLICI INTEGRATI NEL SERRAMENTO



ANGOLARI METALLICI A VISTA NON COMPATIBILI

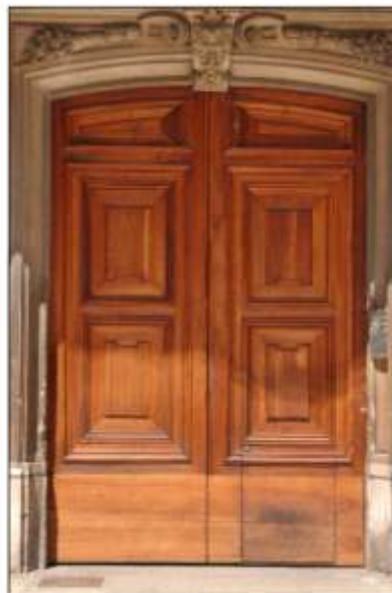


# 3A

## INFISSI: TIPOLOGIE DEGLI ELEMENTI LIGNEI TRADIZIONALI

RIF. SCHEMA 05

SERRAMENTI ESTERNI - PORTONI



**3A**

***INFISSI: TIPOLOGIE DEGLI ELEMENTI LIGNEI TRADIZIONALI***

RIF.  
SCHEMA 05

**PARTICOLARI ESECUTIVI - PORTONI**

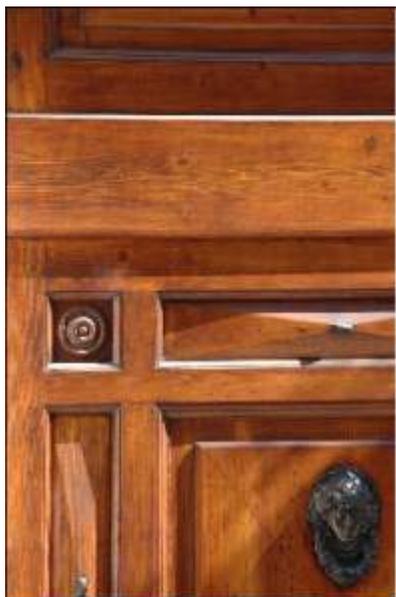


**3A**

***INFISSI: TIPOLOGIE DEGLI ELEMENTI LIGNEI TRADIZIONALI***

RIF.  
SCHEMA 05

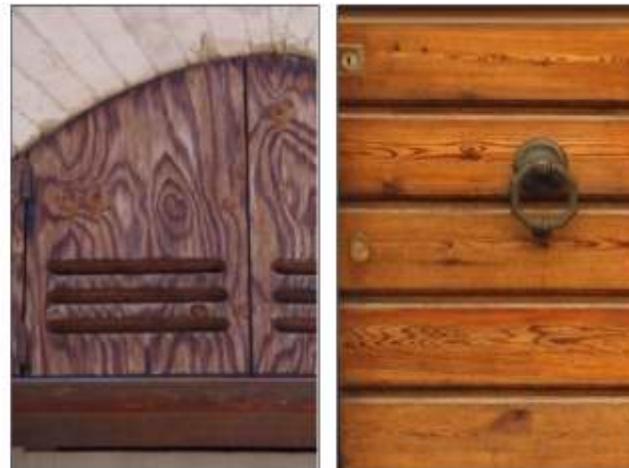
**PARTICOLARI ESECUTIVI - PORTONI**



FINITURE COMPATIBILI



TRATTAMENTI "FACCIA A VISTA" NON COMPATIBILI



DEGRADO



MANUTENZIONE



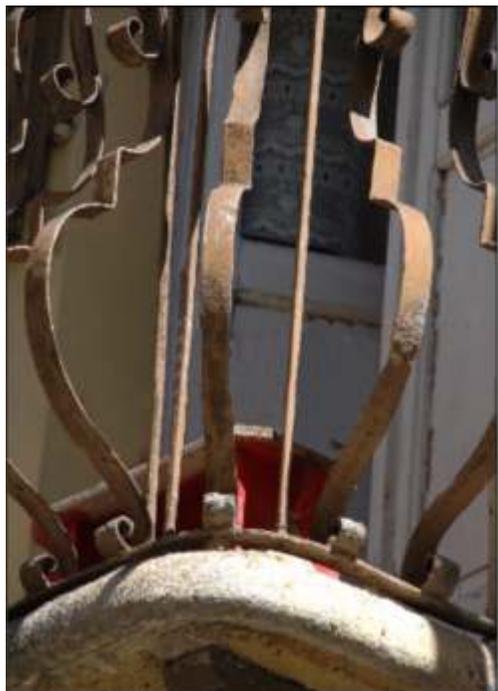
SOLUZIONI INCOMPATIBILI



**3B**

***ELEMENTI METALLICI: TIPOLOGIE TRADIZIONALI***

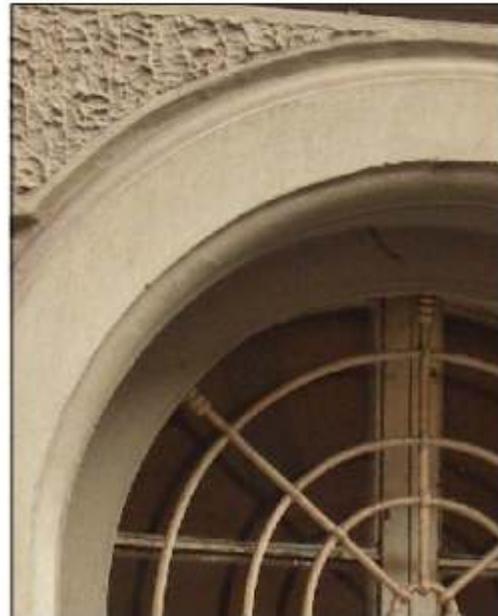
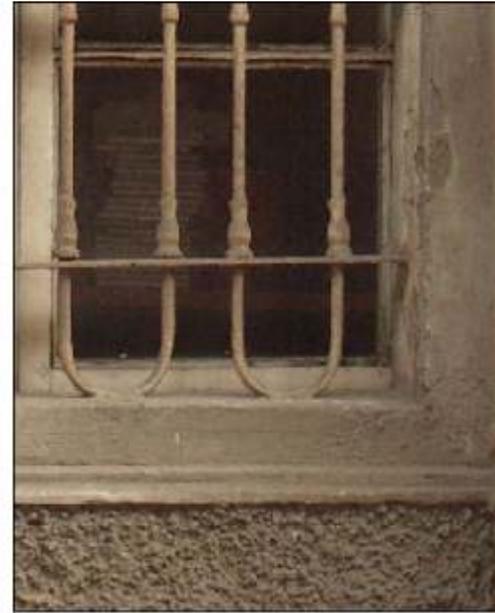
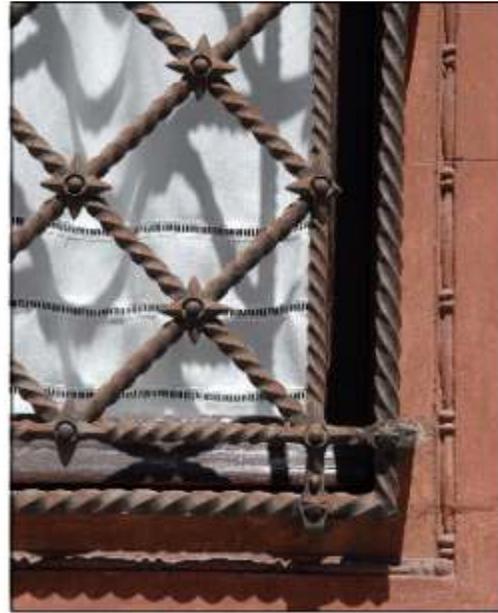
RINGHIERE, BALAUSTRE, MENSOLE E SOSTEGNI



**3B**

***ELEMENTI METALLICI: TIPOLOGIE TRADIZIONALI***

INFERRIATE



# 3B

## *ELEMENTI METALLICI: TIPOLOGIE TRADIZIONALI*

### BATTENTI E PARACARRI



# 4

## *ABACO COLORI PER IL CENTRO STORICO*